… per trimestre: … al giorno cor. 7.20, Monarchia … con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. …menti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; … più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della … città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe … da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{5}/_{12}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e … finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Sabato 21 Novembre 1903 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 7982

CAMERA DI VIENNA.

…replica di Körber alle dichiarazioni di Tisza.

…NNA 20 (N). Aperta l'odierna se- … letti gli atti, prese subito la pa- …residente dei ministri per rispon- …a interpellanza del comitato ese- … dei partiti tedeschi e del Centro …ichiarazioni di Tisza.

…rber dice: Credo di compiere il …vere rispondendo subito all'inter- …za che mi fu rivolta dagli onor. Gross, dott. Baernreither, dott. Der- …n, dott. Kathrein, dott. Lueger e al- …llorchè io, al principio di questa ses- …lella Camera, feci uno schizzo del- …uzione politica odierna - come, del …è costume - parlai pure della più …nte questione che si agiti adesso …Monarchia della questione milita- …posi i miei criteri e la loro base le- …Se avessi omesso di trattare di que- …sì importante faccenda, la Camera …e potuto accusarmi, non solo d'a- …lato un quadro incompleto della …one presente, ma più ancora di a- …sconosciuto le sue stesse preroga- …Nel motivare le idee del Governo …ace, credetti convenevole di citare …o delle leggi del compromesso, leg- …damentali della Monarchia, leggi cui …n casi possono richiamarsi tutt'e …Governi, anzi ogni singolo cit- … delle due parti della Monarchia …razioni).

…fatto con la coscienziosità di un …ste onesto; sono partito anzi da …disposizioni delle leggi del com- …sso in cui è fatta parola delle pro- …rappresentate in questa assem- …mi sono limitato strettamente a …della sola questione dell'esercito. …presidente dei ministri ungheresi …rato opportuno di rispondere alle …chiarazioni, affermando esplicita- …che il parlamento ungherese può, …a con la Corona, e indipendente- …all'Austria, mutare quelle leggi. …come sia importante dal suo pun- …vista questa deduzione; ma è un …che anch'egli dovette finire con …ttere come i mutamenti che il …mento ungherese potrebbe portare …rdo con la Corona a quelle leggi …ebbero verun valore pratico, sino …non fossero accettate in via legale …dall'Austria. (Vivi applausi). Seguii …erosa attenzione lo svolgersi delle …ni e degli eventi nel parlamento …se; ed ebbi occasione di vedere …re quali concetti si abbiano della …one e del diritto di Stato in Un- … Lo seppi in questi giorni… o me- …avrei saputo… se l'avessi igno- …(Viva ilarità). Ma nè io nè verun …ro è tanto «chauviniste» da appa- …di una pura formola, allorchè è sul …una faccenda di tanta importanza …quella dell'esercito. Non posso …che tenermi strettamente all'es- …della cosa (approvazioni) e confer- …quanto già dissi: le leggi odierne …mpromesso sono vincolative per …parti della Monarchia, sino a …le parti non le cambino insie- …via legale. (Vivissimi applausi e … Interruzioni dell'on. Choc. …se grida di: silenzio!)

…ber continua: Tengo fermo a que- …opinione, che sarà forse quella …pedestre borghese» ma ch'è incrol- …ed ha radice nella verità. Che es- …giusta lo prova pure il fatto che il …del Governo ungherese, il presi- …dei ministri di un territorio indi- …(precisamente come me) dovet- …marsi alle leggi del compromes- …trando appunto come esse sieno …ostacolo alle aspirazioni di …rte della Monarchia. (Approvazio- …vero, ci rincresce oltremodo…… …ento) della condiscendenza, che …e della Monarchia…

…è interrotto da lunghe grida: …troppa condiscendenza; Choc: …sfacciataggine, vada in Ungheria! …radicali schiamazzano. La Ca- …grida: silenzio! Il presidente …all'ordine Choc; i rumori conti- …ancora un po'.

…ber finalmente riprende a parla- …vero, ci rincresce oltremodo della …scendenza che, pel bene della Mo- …dovemmo usare verso l'Unghe- …negarci il diritto di farci forti dei …diritti e di provarli, ma chiederci …care questi diritti, è un po' trop- …non possiamo che rispondere: …ivissimi applausi). E come non la- …violare questi nostri diritti, così …metteremo che si scemi dignità al …ufficio (approvazioni) affidatoci in …della nazione, e al quale saremo …come il soldato alla sua bandiera. …i applausi). Se verrà giorno - …voglia! - in cui entro la Monar- …valore la parola «straniero» - …- non si dimentichi allora che il …usarla fu il presidente dei mi- …ungheresi!

…ano vivissimi applausi; batti- …da di: bravo Körber! bravo Kör- …olti deputati si congratulano col …e dei ministri. Gli czechi radi- …ece tumultuano. Fressl fischia. …no nuovi battimani, nuovi ap- …la dimostrazione dura a lungo.

…sky protesta perchè il presi- …ei ministri rispose all'interpellan- …ss prima che alla sua, la quale …presentata precedentemente. …che il dibattito di tutte le mozioni …fu rimandato, la Camera comin- …scussione delle dichiarazioni fat- …Governo il 17 corr.

…ld: Sino a tanto che l'esercito …perato spusivamente come un …zazione; sino a tanto …onalità dell'Austria non …a; sino a tanto che la …fatto pace con i suoi popoli; sino a tanto che il dott. Körber sarà a capo del Governo, non ci potrà essere un miglioramento nella politica e nelle condizioni parlamentari

B a e r n r e i t h e r dice: L'unità dell'esercito ha le sue origini nella storia e fu cementata sui campi di battaglia. Ogni distacco delle sue parti dovrebbe avere per conseguenza una riforma delle quote per le spese dell'esercito. I desideri espressi dall'Ungheria desterebbero eguali desideri nelle altre nazionalità. In una sola maniera si può mettere fine alla lunga insopportabile crisi che travaglia la Monarchia e scansare altri pericoli: concludendo una pace, magari provvisoria, e dando alla volontà politica del parlamento un'espressione così energica che infonda rispetto anche all'Ungheria.

Z a z w o r k a (czeco radicale) dice che Körber rivolge ogni sua cura alla germanizzazione a danno degli interessi economici delle altre singole nazionalità. Dice essere confortante il vedere che finalmente gli ungheresi hanno trovato il coraggio di esigere per sè la parità di diritti nell'esercito. Anche il popolo czeco deve esigere che sieno tenuti in maggior conto i suoi diritti nazionali nell'esercito. Attacca Körber a proposito della sopratassa sullo zucchero nel traffico con l'Ungheria e dice che in Boemia i colpi di mano dell'attuale Governo si chiamano «canagliate».

Per questa frase l'oratore è chiamato all'ordine dal presidente.

W o l f dichiara che questa discussione dà modo ai tedeschi di accentuare la loro condotta avversa al compromesso. I partiti tedeschi riuniti devono protestare energicamente contro le nuove concessioni fatte agli czechi. Essi appoggerebbero il Governo in tutto, ove avessero garanzia che non si esaudiranno in futuro le aspirazioni degli czechi.

E l l e n b o g e n (socialista) dice: Körber da qualche tempo è fortunato come un cane in chiesa, ma prescindendo dalla solenne lezione data di questi giorni dal capo del Governo ungherese al capo del Governo austriaco, si deve pur dire che in quanto avviene ora si deve vedere il castigo preparato dalla storia per tutti quei raggiri, per tutti quei tessuti di menzogne con cui per 35 anni si è tentato di persuaderci che il compromesso è un trattato fra l'Austria e l'Ungheria; mentre in realtà esso è un trattato stipulato dal capo della dinastia degli Absburgo con l'Ungheria e le cui spese poi dall'Imperatore d'Austria furono caricate sulle spalle dei popoli dell'Austria, sicchè sono gli austriaci che scontano l'interesse che ha la dinastia di servirsi dei cosidetti diritti sovrani. Da queste menzogne derivarono tutte le contrarietà e la posizione falsa in cui si trova il dott. Körber. Non si può neppur ideare una disfatta più terribile di quella toccata ai nascosti autori del proclama militare di Chlopy assieme al loro portavoce dott. Körber. La menzogna di Chlopy ebbe gambe molto corte. Körber ha fatto fiasco e con lui hanno fatto fiasco la Corona ed i patrioti austriaci. (Ilarità). La Corona, nella corrente che minaccia di travolgere i suoi diritti sovrani, si aggrappa ad ogni fuscello di paglia che le faccia sperare salvezza. Oggi il fuscello salvatore è Tisza.

Il presidente prega l'oratore di non coinnvolgere la Corona nella discussione. (Proteste dei socialisti).

E l l e n b o g e n: Ebbene, invece di Corona dirò rappresentante della grande potenza. (Ilarità). L'oratore s'occupa del compromesso e dice che la matassa non può essere dipanata che con la separazione delle due parti dell'impero. Si occupa poi delle condizioni delle università austriache, la cui decadenza dice essere colpa del Governo. Chiude dichiarando che il «caos» che regna in Austria, non può essere risolto che mediante un cambiamento radicale del parlamentarismo austriaco, vale a dire mediante il suffragio universale diretto. (Applausi dei socialisti).

S c z e i c h e r dice che il suo partito non insiste come massima, sulla divisione dall'Ungheria. Ma non sarà mai favorevole al compromesso, che significa un sagrificio per l'Austria senza verun compenso da parte dell'Ungheria. Critica acerbamente l'oppressione delle nazionalità non magiare in Ungheria.

Un' interpellanza di Ellenbogen sulla polizia di Trieste.

S p i n c i c e cons. presentano un'interpellanza al ministero della difesa del paese circa il congedo dei marinai che hanno già compiuto il periodo di 4 anni di servizio.

E l l e n b o g e n e cons. un'altra al presidente dei ministri quale ministro dell'interno circa il contegno della polizia a Trieste e del suo direttore Busich.

La prossima seduta si terrà martedì.

Le invettive dei radicali czechi contro Körber. - L'incompatibilità fra Körber e Tisza.

VIENNA 20 (N). Oggi la fisonomia della Camera era del tutto cambiata: Körber che nella prima seduta era stato accolto con tanta freddezza, che al suo apparire s'era visto rispondere con delle spallucciate indifferenti e con sorrisi di compassione, oggi fu addirittura levato al cielo dopo la sua replica al capo del Governo ungherese. Fu però spesso interrotto dai suoi quattro nemici irreconciliabili, gli czechi Choc, Fressel, Baxa e Klofac. Appena egli accennò a parlare lo accolsero coi soliti epiteti di ciarlatano, impostore e simili. Gli altri deputati protestarono in coro contro i disturbatori, ma questi non se ne diedero per intesi. Quando Körber disse che le leggi sul compromesso finchè sono in vigore debbono essere rispettate e fatte rispettare, Choc gridò: «Eppure la perderete anche questa battaglia!» Molte voci a sinistra: «Silenzio!» E Choc: «Vi dico che non riuscirete a domare l'Ungheria per quanto vi sentiate baldanzosi e belligeri». Proteste generali; si grida verso Choc: «Cacciatelo fuori!»

Quando Körber disse che in Austria, nell'interesse della monarchia, si mostrò spesso, per quanto con dolorose strette al cuore, la massima condiscendenza verso l'Ungheria, Fressel gridò:

— «Abbasso la lingua di comando tedesca!»

Voci, a Fressel: Sguaiato, vada in Ungheria anche lei.

Choc: Guardateli, tutti son diventati austriaci adesso.

Fressel: Gli Hohenzollern saranno contenti!

Choc: E un presidente dei ministri viene a dirci tante cretinerie! - Dopo queste parole Choc è richiamato all'ordine.

Quando Körber ebbe finito, quasi tutti i deputati proruppero in acclamazioni al suo indirizzo; Fressel invece si mise a fischiare. L'ovazione a Körber durò parecchi minuti: egli ebbe fino a sei chiamate, come si direbbe in linguaggio teatrale, perchè le acclamazioni ripresero per sei volte. Non per questo gli czechi radicali desistettero dallo scagliare invettive contro il presidente dei ministri; per quanto gli altri deputati cercassero di coprirle con fragorosi battimani le grida dei quattro czechi vincevano il frastuono.

I giornali constatano che Körber ottenne oggi un successo grande, indiscutibile; nondimeno la situazione resta critica come prima. Uno dei più autorevoli capi tedeschi, così racconta la «N. F. Presse», disse: Il successo del discorso di Körber fu semplicemente splendido: tanto splendido che oggi si sa già con maggiore certezza di ieri che Tisza e Körber potranno difficilmente governare insieme.

Il borgomastro di Vienna inneggia a Körber.

VIENNA 20 (B). Nell'odierna seduta del consiglio comunale, Wurm interpellò il borgomastro, chiedendo che Vienna e le altre città dell'Austria facciano una manifestazione contro le recenti dichiarazioni di Tisza.

Il borgomastro rispose di ritenere che le parole dette da Tisza l'altro ieri furono oggi rimbeccate, in guisa che ogni patriota deve essere soddisfatto.

— Noi tutti - disse - siamo infinitamente riconoscenti al presidente dei ministri austriaci per le sue dichiarazioni; esse mettono nella sua vera luce la questione. Ma è nostro desiderio che alle parole seguano i fatti.

Conchiuse dichiarando che la popolazione di Vienna rimarrà sempre schierata a fianco del presidente dei ministri, e quando i diritti del paese saranno offesi, in simile maniera inaudita, sarà pronta a difenderli energicamente e senza titubanze.

Il discorso del borgomastro fu vivamente applaudito.

CAMERA UNGHERESE.

La visita di Tisza a Körber.

BUDAPEST 20 (N). Nell'odierna seduta della Camera dei deputati, Tisza, prendendo la parola prima di passare all'ordine del giorno, ammonì l'opposizione di non impedire più oltre la discussione del provvisorio il quale è una necessità assoluta per lo Stato. Rispondendo ad Ugron che lo aveva attaccato per la visita fatta a Körber, Tisza dice: Il preopinante fu così gentile di rilevare che io ho fatto una visita al presidente del ministero austriaco.

Powskai interrompendo: E' andato a domandar scusa!

Tisza: Mi permetto di osservare che in tutte le relazioni possibili di natura delicata o personale io amo discutere faccia a faccia eventuali conflitti. Come presidente del ministero ungherese debbo trattare col capo del Governo austriaco molte questioni importanti nell'interesse del nostro paese e quindi necessariamente devo venire a contatto con lui. Sarebbe contrario agli interessi del nostro paese se io per questioni personali rendessi impossibile la buona armonia con l'Austria. Se Ugron crede che io abbia mutato di parere da ieri a oggi - ebbene - lo dica la Camera.

Prende quindi la parola Gobonyi per tenere un discorso ostruzionista sulla legge per il contingente. Egli parla durante tutta la seduta, che è levata alle 2 e un quarto.

Tisza candidato politico del distretto di Ugra.

BUDAPEST 20 (N). Dopodomani il conte Tisza si assoggetterà ad una nuova elezione nel collegio di Ugra. Finora aveva come avversario solo un candidato del partito dell'indipendenza, ma ora anche il partito socialista presenta un controcandidato. Questi gira da alcuni giorni per i comuni del collegio; in un comune gli sarebbe stato impedito di parlare dalla gendarmeria, ed il giudice sediale avrebbe persino minacciato di espellerlo.

I reali d'Italia in Inghilterra.

WINDSOR 20 (N). Stamane vi fu una nuova partita di caccia nel parco di Windsor, cui parteciparono il re Vittorio e il re Edoardo, le due sovrane, il principe e la principessa di Galles, gli altri membri della famiglia reale e numerosi personaggi. I sovrani ed i principi si recarono nella riserva in vettura ad ore 10.45, attraverso il bellissimo viale «Queen Anne Ride», scortati da gentiluomini e battitori in brillante costume da caccia inglese a cavallo. Nella torre di Cumberland era preparato un lunch per i sovrani portato in grandi cesti dal castello. Il tempo era freddo e coperto..

Nel pomeriggio le regine d'Italia e d'Inghilterra, accompagnate dalla principessa Vittoria, si recarono nel mausoleo di Frogomore, e quindi a Frogomore House donde andarono a raggiungere i sovrani a Virginia Water, ove fecero colazione presso il capitano Welch, già comandante del yacht reale che condusse in Inghilterra il re Vittorio Emanuele II. Quindi le due regine con la principessa Vittoria ritornarono al castello dove rientrarono poco prima delle 4 pom.

Il ministro Tittoni ad Oxford.

OXFORD 20 (N). L'onor. Tittoni, ministro degli esteri d'Italia, è giunto qui oggi per ricevere in consegna la pergamena che conferisce al re d'Italia il titolo di dottore in diritto civile «honoris causa» dell'Università di Oxford. Il ministro fu ricevuto alla stazione dal vice-cancelliere dell'Università, Munro, che lo volle ospite nella sua casa. La consegna della pergamena al ministro si fece dopo il lunch cui assistettero oltre 40 professori dell'Università. Al «dessert» Munro, parlando in italiano, disse: La visita del re d'Italia ci ha offerto la desiderata occasione di conferire il grado accademico a sua Maestà che è dotata di tutte quelle qualità richieste dagli statuti della nostra Università. Avevamo sperato che Sua Maestà potesse venire qui, ma purtroppo le ragioni di Stato si sono opposte alla realizzazione dei nostri voti. Noi quindi consegnamo il diploma a Vostra Eccellenza perchè lo presenti a Sua Maestà. Cogliamo l'occasione per fare un brindisi alla prosperità d'Italia.

L'on. Tittoni rispose in inglese così: Ringrazio della cortese accoglienza fattami. Io venni qui 24 anni fa, desideroso di studiare le vostre istituzioni; oggi sono lieto di ritornarvi quale ministro del re, per ricevere l'omaggio da voi decretato al mio sovrano ed esprimervi in suo nome la simpatia dell'Italia. Bevo o signori alla vostra salute e alla prosperità avvenire di questa gloriosa Università. Ambedue i brindisi furono vivamente applauditi e si fecero poi entusiastiche acclamazioni al re d'Italia.

Una convenzione italo-inglese.

WINDSOR 20 (N). L'on. Tittoni appena tornato da Oxford, venne ricevuto in udienza privata dal re Edoardo, e poscia ebbe una lunghissima conferenza con Lansdowne, cui assistettero anche gli ambasciatori Pansa e Bertie. A quanto mi viene assicurato da fonte autorevole fu concluso tra l'Italia e l'Inghilterra una convenzione per l'arbitrato permanente.

Balfour e Lansdowne sono partiti stamane per Londra.

LONDRA 20 (Agenzia Reuter). Nei loro colloqui i ministri Tittoni e Lansdowne constatarono il perfetto accordo dei governi d'Italia e d'Inghilterra su tutte le questioni di politica estera da essi discusse, coadiuvati dagli ambasciatori Pansa e Bertie.

Ringraziamenti al Lord Mayor di Londra.

WINDSOR 20 (N). I reali d'Italia hanno inviato al mayor di Londra un dispaccio in cui esprimono con grandissimo piacere e con i più vivi ringraziamenti la loro gratitudine per l'accoglienza cordiale fatta loro dal mayor e dalla Corporazione, accoglienza che non avrebbe potuto essere più calorosa.

ROMA 20 (N). Il principe Colonna diresse al lord mayor di Londra il seguente telegramma: Roma, commossa per le accoglienze alte e solenni fatte ai suoi amati sovrani dalla grande metropoli inglese, rivolge a V. E. l'espressione dei sentimenti d'amicizia costante che stringono i due popoli, per lo stesso ideale di pace, di civiltà e di progresso.

La riapertura del Parlamento italiano.

ROMA 20 (Ag. Stefani). La Camera e il Senato sono convocati per il 1. dicembre.

Giolitti farebbe le elezioni Generali?

I clericali alle urne.

ROMA 20 (N). L'«Avanti!» dice che Giolitti inizierà conferenze con vari prefetti cui trasmise un piano di battaglia per non lontane elezioni generali.

Un amico scrive al «Giornale d'Italia» non essere difficile che il Vaticano si disinteressi dalla questione delle elezioni politiche, lasciando ai clericali ufficiosamente se non ufficialmente, la facoltà di recarsi alle urne.

Disordini durante le elezioni dietali a Berlino.

BERLINO 20 (B). Oggi, durante le elezioni dietali nel secondo distretto elettorale avvennero tumulti. Alle 7 e mezzo di stamane il locale dove si tenevano le elezioni era gremito di persone che non avevano diritto al voto. Il commissario per l'elezione le invitò ad uscire, ma senza essere ascoltato. Allora i delegati degli elettori vollero far uscire gli intrusi con la forza. Comparvero i poliziotti e ne seguì un baccano indiavolato, ch'ebbe fine solo per l'intervento di Zubeil, deputato alla dieta, dopo che i poliziotti se ne furono andati.

Nel quarto distretto elettorale ci furono pure eccessi. I socialisti avevano occupato alle 8 ant. il locale dell'elezione, sicchè i delegati degli elettori non poterono trovarvi posto. Durante l'atto elettorale i socialisti protestarono varie volte, dicendolo illegale. Fu chiamata la polizia, che fece chiudere per un po' di tempo la sala.

GUGLIELMO II NEL MEZZOGIORNO.

VIENNA 20 (N). Il corrispondente da Berlino della «N. F. Presse» telegrafa al suo giornale di aver avuto occasione di parlare in questi giorni con un personaggio che ha attinenze con la Corte di Berlino, il quale gli dichiarò non essere improbabile che Guglielmo faccia un soggiorno di alcune settimane nel Mezzogiorno.

BERLINO 20 (N). La voce che è imminente un viaggio di Guglielmo nel Mezzogiorno sembra confermarsi malgrado tutte le smentite. Anche la «Potsdamer Correspondenz» dice essere progettato un prossimo soggiorno piuttosto lungo di Guglielmo nel Mezzogiorno. La festa di Natale però sarebbe ancora festeggiata come gli anni scorsi al «Neues Palais». L'ufficiosa «Post» riproduce la notizia e non la smentisce. Osserva solo che il viaggio non è ancora deciso.

Il tenente romanziere aveva ragione.

COLONIA 20 (N). La «Rhein-Westph. Zeitung» conferma che l'imperatore ha ricevuto il ministro della guerra, il capo dello Stato maggiore ed il capo della cancelleria militare che gli riferirono sulle condizioni della guarnigione di Forboch che, come è noto, offrì al tenente Bilse il soggetto per il suo romanzo «Da una piccola guarnigione». Si prevedono grandi cambiamenti nel 16.mo battaglione del treno di guarnigione a Fabach. La dissolutezza, i debiti ed il servizio trascuratissimo rendono necessarie delle misure che devono essere introdotte senza ritardo.

La risposta turca alla nota austro-russa sarebbe prossima.

COSTANTINOPOLI 20 (N). Oggi ebbe luogo all'Yldiz Kiosk un consiglio straordinario di ministri, che si occupò della nuova nota austro-russa sulle riforme. Da fonte turca si assicura che la risposta alla nota è prossima, e ch'essa sarà presentata probabilmente prima delle feste del Ramadan, le quali cominceranno domani o dopo domani. Il ritardo è da ascriversi a una leggera indisposizione del sultano.

In questi giorni circolavano nuovamente delle voci intorno a un prossimo cambiamento nella carica di gran visir. Si vocifera che lo stesso gran visir ne abbia fatto domanda. Sembra realmente che all'Yldiz predominino i malumori contro il gran visir, al quale si fa il rimprovero di non essere capace di ottenere delle riduzioni e delle mitigazioni nelle domande espresse nella nota delle due potenze specialmente interessate.

Queste voci sembrano essersi nuovamente calmate, avendo il gran visir ricevuto or ora delle benevoli assicurazioni da parte del sultano.

Un parente del sultano arrestato a Costantinopoli

COSTANTINOPOLI 20 (N). A quanto si dice, il principe Lutfulla, figlio del defunto cognato del sultano, Mahmoud pascià, che era fuggito con suo padre all'estero, dove si era ascritto al partito dei giovani turchi, ed era giunto qui in questi giorni travestito, fu arrestato e chiuso in casa del ciambellano Faik bey. Nell'inchiesta il principe dichiarò d'esser venuto a Costantinopoli per regolare i suoi affari privati.

Anarchico espulso dalla Svizzera.

Proteste contro le espulsioni di operai.

GINEVRA 20 (N). Il Consiglio di Stato ha decretato di interdire il soggiorno nel cantone all'anarchico francese Sebastiano Faure, che doveva venir qui a tenere una conferenza.

La Federazione operaia ha votato un ordine del giorno di protesta contro le espulsioni di operai italiani causate dallo sciopero dei giorni scorsi.

La questione delle scuole al Senato francese.

PARIGI 20 (N). Al Senato francese si svolse oggi una vivace polemica fra il presidente dei ministri Combes ed il senatore Waldeck-Rousseau. Il primo difese a spada tratta l'emendamento Delpech che interdice a tutte le congregazioni autorizzate e non autorizzate l'insegnamento. Waldeck-Rousseau asserì invece che non poteva negare ai congregazionisti il diritto di istruzione, giacchè tale divieto starebbe in stridente contrasto con la legge del '901.

Le dichiarazioni di Waldeck-Rousseau gli fruttarono gli applausi del centro.

L'emendamento fu approvato con voti 147 contro 136.

I nuovi ambasciatori russi a Roma e a Parigi.

PIETROBURGO 20 (B). Il «Messaggero del Governo» reca che Urusoff, ambasciatore russo a Parigi, fu trasferito a Roma, e Nelidoff, ambasciatore al Quirinale, a Parigi.

PER IL RICONOSCIMENTO della nuova repubblica del Panama.

PARIGI 20 (B). Il «Matin» afferma di avere da fonte ineccepibile che il ministro degli esteri, informato da Porter, inviato americano, che gli Stati Uniti riconoscono la repubblica del Panama, gli rispose in una nota, che il Governo francese è deciso a riconoscerla anche esso. L'agente diplomatico di Francia sarebbe già stato autorizzato ad entrare in relazioni ufficiali con la nuova repubblica.

LONDRA 20 (B). Il giornale «Financier and Bullionist» ha da buona fonte che l'Inghilterra ha differito il riconoscimento della repubblica del Panama, sino a che riceverà dichiarazioni chiare e tranquillanti sul come verrà regolato il debito contratto all'estero dalla repubblica stessa.

WASHINGTON 20 (N). Oggi furono pubblicati i particolari del trattato intorno al canale di Panama. Nel primo articolo gli Stati Uniti garantiscono l'indipendenza del Panama.

Commissari colombiani respinti da Colon.

NUOVA YORK 20 (N). Un dispaccio da Colon dice che tre commissari della Colombia, Reyes, Cespina e Holguin, sono arrivaticolà col vapore «Canadà». I marinai americani che custodiscono il punto d'approdo impedirono ai commissari di sbarcare.

Cavalli ungheresi per la Grecia.

FIUME 20 (N). Il Governo greco acquistò in Ungheria 4000 cavalli che poi per la via di Fiume saranno trasportati al Pireo. La prima spedizione, composta di mille cavalli, arriverà qui ai primi di dicembre.

Fra sovrani e principi. VIENNA 20 (B). Il principe ereditario Federico di Danimarca è giunto stamane - in incognito - proveniente da Berlino.

CRONACA PER TELEGRAFO

Un delitto sensazionale.

MILANO 20 (N). Stamane d'ordine del procuratore del re, la questura arrestò nel suo sontuoso appartamento di via Paleocapa 4, il ricco industriale Luigi De Medici, d'anni 43, figlio di Giacomo, creatore dell'industria italiana dei fiammiferi. Il De Medici si trovava a letto con la propria cameriera ed amante Clementina Tosetti, ventottenne, bresciana, una figurina esile, bellina, simpatica, da circa un anno in casa De Medici. Anch'essa fu arrestata.

Entrambi sono imputati di avere lentamente avvelenata, mediante l' arsenico propinato nelle vivande, la signora Ernestina Lardera, d'anni 34, figlia d'un medico della provincia di Novara, da diciassette anni moglie del De Medici, bella buona, colta e piacevole signora, morta nello scorso ottobre, apparentemente vittima d'una crisi cardiaca isterica.

La perplessità dei medici chiamati ad assisterla, l'annerimento delle mani avvenuto tosto dopo la morte, la scoperta della tresca fra il marito e la cameriera, indussero la famiglia della vittima a sospettare il delitto. Il marito stesso, giocando d'audacia, si recò dal procuratore del re invocando la luce. Fu esumato il cadavere e ne fu fatta l'autopsia. Nell'esame dei visceri gli illustri chimici Minoffi e Körner determinarono la presenza dell'arsenico. Un cumulo d' indizi fece decidere l'arresto del De Medici e della sua supposta complice. L'impressione nella cittadinanza è enorme anche per la notorietà e la ricchezza della famiglia dell'arrestato, uomo di scarsa intelligenza, malaticcio, e facilmente suggestionabile. Si crede ch'egli sia stato spinto al delitto dalla amante

Il primo interrogatorio del Rosada.

ROMA 20 (N). La «Tribuna» dà questa sera la seguente versione sul primo interrogatorio del Rosada. L'interrogato si mostrò dapprima d'una singolare verbosità. Parlò lungamente della madre e di sè, ma molto più di sè palesandosi come sempre vanitosissimo dei propri meriti letterari e ostentando grande indifferenza sul sospetto che alcuni ebbero ch' egli avesse fatta sparire la madre, e, infine, scolpandosi con molta energia dall'accusa. Il giudice, dopo averlo lasciato dire per qualche tempo, incominciò a fare qualche obbiezione, cui il Rosada fu pronto a rispondere, ma cadde in qualche contradizione. Il giudice allora lo incalzò di domande e di osservazioni inducendolo a stabilire con precisione varie circostanze che prima aveva dette certissime e dopo aveva messe come dubbie. Il Rosada allora perdette le staffe, e le sue risposte zoppicarono sempre più; infine come preso da subitanea irrequietudine, divennero illogiche; interrotte da scatti collerici, assurde. Il procuratore del re e il giudice lasciarono il detenuto in uno stato di grandissima depressione, livido, nervoso non più padrone di sè, mostrando chiaramente di ritenersi un' uomo perduto. Quando i magistrati ordinarono al carceriere di ricondurre nella cella il detenuto, essi erano ormai convinti che il Rosada non avrebbe potuto sostenere a lungo la propria innocenza. Si vuole anzi che uno di essi, pur mostrandosi discretissimo sull'avvenuto interrogatorio, abbia riassunto le proprie impressioni così: «Quell'uomo non uscirà più!» Oggi il Rosada non fu interrogato.

La «Patria» dice invece che il Rosada vuol chiedere la libertà provvisoria, essendoci contro di lui solo un mandato di cattura per falso.

Terremoto.

CATANIA 20 (N). Oggi nella regione Etnea è avvenuta una scossa di terremoto che fu avvertita a Catania e nei paesi contermini.

Studente che aggredisce un professore e si uccide.

SOFIA 20 (N). Un tale Marmarceff, studente della VII classe al ginnasio di Varna alcuni mesi fa era stato espulso per cattiva condotta e negligenza. Egli entrò al ginnasio di Tirnovo, ma, non trovandovisi a suo agio, ritornò a Varna, e per vendicarsi del professore di chimica Attanassoff, cui attribuiva la propria espulsione, lo aggredì mentre quegli faceva lezione, e con un coltello lo ferì mortalmente al petto; poi collo stesso coltello si uccise.

Attentato contro un professore.

MADRID 20 (N). Nel pomeriggio un individuo tirò tre revolverate contro il professore Briviera, maestro di storia del re, e lo ferì leggermente. Sembra trattarsi d'un atto di vendetta personale.

Le vittime delle miniere.

IGLO 20 (B). Nelle miniere di Rosztoka, vicino ad Iglo, avvenne un'esplosione. Un operaio fu ucciso; parecchi riportarono gravi ferite.

Scoppio d' una caldaia. Un morto e tre feriti.

PRAGA 20 (B). Nella fabbrica di paraffina, di oli minerali e di candele della ditta Fanto e C., a Pardubitz, esplose una caldaia per la distilleria di petrolio. Un operaio restò ucciso; tre furono feriti gravemente.

Incendio in una fabbrica.

PRAGA 20 (B). Nella fabbrica di utensili di ferro e di bilancie che la ditta Herz possiede a Holeschowitz, scoppiò oggi all'alba un incendio, che distrusse le officine di fonderia, di fabbrica e d'inverniciatura e parte dei magazzini. I danni - circa 40.000 corone - sono coperti di sicurtà.

…DELLA CARITA'

…MANZO

…MELPIT.

(…a e riproduzione vietata).

…usassi sarebbe peggio …aste vi uccidereci come …l vostro diritto, non lo …ciò non avreste salvato …ra…. - Per poco, Massi- …madre, si corresse fortu- …empo, dicendo sorella. …e che lo confessiate: è …atto che noi subiamo! - …iale stringendo con mano …cudiscio. …cercato queste nozze, …olu… consideravo la di- …rre … Trefort e i baroni …nè allora avete sedotto mia …e stato molto… temerario ad …chi su lei… …mia età, con… a vostra, …d'amore si può dire che sie- …rie?… I casi di … uomini …ono donne del popolo … non si …. A chi ne chiede … con-…to, che cosa rispondono essi?…. *Se le vostre donne sono deboli, non è nostra la colpa.*

— Voi insultate mia sorella, vivaddio!….

— No, dico che una volta tanto può darsi il caso che un popolano seduca una gentildonna. La giustificazione, dico, non deve essere la stessa? Non fate dunque questione di diversità di nascita e di condizione sociale. Non facendo tale questione - poichè riparo la colpa, - riconoscerete la mia onestà e rispetterete l'uomo che vostra sorella ha scelto e voluto.

— Quando i gentiluomini seducono le donne del popolo, comprano il silenzio dei loro parenti. Gli uomini come voi quando compromettono una gentildonna si fanno comprare. Ecco la differenza, signore. Altrimenti sareste in questa casa signorile, con domestici che vi servono e coi gioielli nelle dita?…

— Questa casa, questi domestici e questi gioielli, sapete che cosa rappresentano, signor barone? La salvezza dall'onta del vostro stemma antico ed illustre e vi permettono di continuare ad essere orgoglioso delle vostre ricchezze e della fortuna della vostra nascita. Ho preso un alloggio conveniente alle nozze che debbo contrarre, per obbedire a vostro padre. Non lo volete? Io torno in una camera ammobiliata.

— Se voi foste un uomo d'onore, anzitutto non avreste assunto questo contegno dinanzi a me e poi non insistereste nel vantarvi disposto a rinunziare alla fortuna che vi è offerta, perchè l'onore di una fauciulla non sia perduto. Questa è la vostra forza e voi ve ne valete con un accorgimento ammirabile. Ragionate troppo, signore, perchè io possa credere alla sincerità dei sentimenti che dite di nutrire per mia sorella. Poc'anzi, con i vostri discorsi ambigui, l'avete anche offesa.

«Ma è meglio così… Sento che forse avrei tollerato peggio di mi aveste parlato del vostro affetto per lei.

— Dimenticate che voi avete cominciato questo spiacevole colloquio offendendomi. Quando alle offese rispondo coi ragionamenti, dimostro già molta remissività di fronte al vostro sdegno.

Massimo era stato molto risoluto; può sembrare al lettore che egli non ne avesse il diritto, tanto più che la sua colpa era una menzogna e che si era prestato a sostenerla per una bella somma di denaro, ma occorre considerare per spiegarsi il suo contegno, che egli aveva in fondo, in fondo, la coscienza di rendere, con sua grandissima pena, un immenso servigio alla famiglia La Vaulx e se per recitare quella parte acquistava una fortuna, egli non l'aveva cercata, nè voluta, anzi vi era andato incontro costretto da imposizioni e minaccie.

Non salvava la sorella, ma quel che è peggio, la madre, a quel giovane superbo che era venuto a provocarlo con i suoi oltraggi e i suoi sarcasmi!…

— Tronchiamo questa nauseante discussione! - esclamò dopo un istante Maurizio La Vaulx. - Io sono venuto da voi soltanto per darvi un avvertimento: non pensate di entrare in casa nostra coll'idea di occuparvi il grado che avrebbe avuto un marito degno di mia sorella; vi contenterete di esservi tollerato, conducendo una vita ritirata. Eviterete di mettervi in vista nell'ambiente in cui vivono i La Vaulx. Per conto mio vi dichiaro che non avrete mai l'onore di stringermi la mano.

— A piacer vostro - rispose Massimo.

Maurizio La Vaulx gli volse le spalle ed uscì.

Dopo quel colloquio il giovane barone si torturava il cervello per risolvere due enigmi. *Il primo dei quali si traduceva in questa domanda:*

— Come mai mia sorella si è innamorata di quell'uomo? Non è bello, non è elegante, ora che veste bene, tanto meno doveva esserlo prima. E' però un giovane d'ingegno, non privo di coltura…. Ma essa non si è innamorata col praticarlo, ma soltanto per vederlo.

Il secondo enigma era questo:

— Il signor Massimo Trefort era sincero quando diceva di non aver pensato alle ricchezze, innamorandosi di Bianca? L'aspetto risoluto e le fiere parole del giovane scritturale avevano alquanto scosso la convinzione di Maurizio che si trattasse di un ricatto lungamente meditato.

— Se il Trefort è sincero - pensò il giovane ufficiale - ho fatto male ad offenderlo.

Dovette convenire che se avesse da trattare con un gentiluomo, anzichè con un miserabile, si sarebbe guardato bene dal disgustarlo.

(*Continua*).

Una vittima dello studente revolveratore.

PARIGI 20 (N). La portinaia Legand, che era stata ferita da una revolverata al petto dal conte ungherese Kornis, è morta. Allorchè sua sorella lo seppe fu assalita da un colpo apoplettico e morì poco dopo.

Bufera di neve.

BRESLAVIA 20 (B). Nella valle di Hirshberg imperversa da ieri una bufera di neve. I treni hanno forti ritardi. Molti fili telegrafici furono rotti. Il servizio telefonico e telegrafico è in parte sospeso. Nelle foreste gli alberi soffrirono gran danno. Anche nella contea di Glatz infuria un turbine di neve.

Corruzione di un guardiano carcerario.

POSEN 20 (N). La presidenza di polizia comunica, intorno alla questione delle corruzioni esercitate dall'agente in stabili Biedermann e dal redattore del «Praza Rakowski», trattarsi solamente di ciò: che ambedue hanno corrotto il guardiano delle carceri di Wronka, ma altri impiegati non sono stati corrotti nè in genere sarebbero coimplicati nella faccenda.

CRONACA LOCALE

I progetti portuali, ridotti?

Come di ogni altra loro vicenda, ci siamo ampiamente occupati dei progetti portuali anche a proposito della discussione avvenuta l'altro ieri in seno al sottocomitato speciale del Consiglio industriale in Vienna. La portata dell'atteggiamento assunto dal sottocomitato trova spiegazione in una lettera che vediamo pubblicata nella «Neue Freie Presse» arrivataci stanotte.

Il Consiglio industriale, - è detto, fra altro, nella lettera, - si è pronunciato l'anno scorso per l'ampliamento del porto di Trieste e questo ampliamento, pel quale erano stati calcolati dodici milioni di corone, venne effettivamente eseguito ed è in corso di esecuzione. In seguito si propone un altro progetto più vasto che richiederebbe una spesa di circa 100 milioni. E' naturale che, dato il fondo melmoso del porto di Trieste, e dopo l'esperienza fatta nei lavori finora eseguiti, non si possano preventivare con esattezza nè il costo nè la durata di un simile lavoro.

Il comitato, in vista appunto del rischio congiunto a un tal lavoro, e dell'elevatezza del costo, non appoggiò il progetto governativo, ma si limitò a insistere sulla sua precedente deliberazione, che concerne l'ampliamento del porto attuale.

Nella seduta di ierialtro venne a conoscenza del comitato un progetto di alternativa degli armatori di Trieste, nonchè un terzo progetto. Dall'esame di questi progetti il comitato è giunto al convincimento che qualunque di essi si adottasse, il nuovo porto presenterebbe egualmente dei difetti di varia natura. Naturalmente gli interessati triestini, in prima linea il Comune stesso, raccomandano vivamente il progetto più vasto, mercè il quale il nuovo porto verrebbe a trovarsi più vicino alla città; ma, dopo le considerazioni d'ordine nautico, per giudicare dei singoli progetti è di capitale importanza il sapere fino a qual punto i progetti stessi sieno necessari.

I competenti in cose commerciali calcolano - sulla base dello sviluppo attuale e delle prospettive che offrono lo zucchero e il legname per l'esportazione, e del presumibile maggiore traffico che si avrà con la ferrovia dei Tauri, - che l'aumento complessivo del movimento merci, sarà per i prossimi 20 anni, di 400-600 tonnellate, quindi sarebbe necessaria un'area di 260.000 metri quadrati su cui questo movimento possa svolgersi. Secondo il progetto governativo si avrebbe un'area di metri quadrati 608.000.

Ora il comitato ha chiesto al Governo comunicazione del progetto e del preventivo per un'area di 260.000 m. q.

Questo progetto minore dovrebbe venir effettuato a Sant'Andrea. E' naturale che un progetto limitato, comportante una spesa minore, otterrebbe più facilmente l'approvazione del Parlamento. Questo progetto basterà certamente anche per le previsioni così ottimistiche, fatte per i prossimi 15 o 20 anni e se coloro che ritengono troppo vasto e rischioso il progetto governativo si fossero ingannati, vi sarà sempre la possibilità di eseguire più tardi l'ingrandimento ulteriore delle opere portuali.

Fin qui la lettera pubblicata dalla «N. Fr. Presse». In ogni caso il sottocomitato del Consiglio industriale non ha preso alcuna deliberazione definitiva, che fu differita alla imminente seduta plenaria del Consiglio medesimo. Com'è noto, il Consiglio industriale non ha che voto consultivo. La decisione meritoria sarà presa dal Governo, che dovrebbe presentare al Parlamento ancora nella presente sessione analogo disegno di legge.

L'inaugurazione dell'Università libera italiana

A quanto ci viene telegrafato da Innsbruck, l'inaugurazione dell'Università libera italiana è definitivamente stabilita per lunedì prossimo. Parlerà Angelo De Gubernatis sul Petrarca.

Alfredo Nicefore alla Minerva.

La seduzione dell'argomento, il nome dell'oratore, richiamarono iersera alla Minerva la folla. La Sicilia! E' geografia che canta. All'udir questo nome, ciascuno si fa nella mente una visione. E Alfredo Niceforo stesso, quantunque si fosse evidentemente proposto di considerare *in particolar modo nella Sicilia le sue strane condizioni sociali di terra romantica in piena modernità, si soffermò, prima di intraprendere il severo cammino, a contemplare e ad adorare la bellezza dell'isola natale. Bellezza tra le più luminose che esistano sulla terra, affermano i viaggiatori estasiati: paesaggi di lidi, di scogli, di golfi, di cieli, di viti, di palme, che susciterebbero in ogni cuore* poesia, se già non esistesse quella tradizione poetica immensa che dall'antico Omero a Teocrito e a Mosco ha popolato di memorie eroiche e di immagini idilliche i paesaggi, fondendosi ad essi siffattamente che la terra siciliana è come una lira a cui rispondono ad una voce sola natura e poesia. La nave d'Ulisse pare ancor oggi veleggiare tra gli scogli, e l'idillio di Mosco è sempre in fiore nel paesaggio azzurro, venendo spontaneo al labbro del suo popolo. Dall'armoniosa visione Alfredo Niceforo ebbe il coraggio e l'abilità di strapparsi. Non cercava paesaggi; cercava uomini, anzi uomini che rappresentassero una forma sociale. E qui ancora la poesia venne a gittare il suo sortilegio sopra il sociologo: poichè nel classicismo di questo paesaggio, l'umanità vive con anima romantica; e quando di quest'anima si vuol cercare l'espressione più acuta, più tipica, più completa - la «mafia» - il discorso si colora di descrizioni e di parole che paiono estranee ai nostri tempi e alla nostra civiltà e quasi rievocatrici di un immaginoso passato.

Difatti, la «mafia» è passato che non si può cancellare, è tradizione ostinata che non cede ai tempi, è cristallizzazione di consuetudini antiche, che lascia crescere intorno a sè gli strati della civiltà nuova e continua a riscintillare per sè stessa come se nulla fosse avvenuto da secoli. Vi entra lo spirito errabondo, fatalista e geloso della razza saracina che mescolò tanto suo sangue nel siciliano; e vi entra lo spirito cavalleresco dei normanni, conservatosi con tanta forza tenace che oggi ancora i poemi di cavalleria, con gli Orlandi e i Rinaldi e le Bradamanti e le Angeliche, mentre son dileguati da tutti i popoli d'Europa, parlano voci vive alla fantasia del siciliano e gli sono cantati dai suoi novellatori all'ombra delle palme; ed entra ancora in questa «mafia» - in questa organizzazione dell'amor proprio prepotente e dell'individualismo esaltato che cerca in sè solo la sua forza e la sua legge - entra ancora l'influenza dei costumi feudali, rimasti intatti nella vita dell'isola, con le loro baronie assolutiste, coi loro diritti autoritari del padre di famiglia, con le loro superstizioni, i loro odî, i loro sistemi di vendetta. L'interno della bella isola ha conservato la sua anima del dodicesimo secolo, mista di orientale, di cavalleresco e di legalità feudale, dentro alla vita e dentro alle leggi del secolo ventesimo.

Caratteristica e sacra fra tutti i legami morali dei «mafiosi» quella superstiziosa legge che chiamasi l'«omertà»; vale a dire un certo fiero rispetto del nemico, fino al punto di rifiutarsi di designarlo alla giustizia quando egli vi accoltella; fino al punto che certi «mafiosi», colpiti a morte, perdendo sangue da squarci orrendi, abbracciano chi li ha feriti e piangono con lui per stornare i sospetti dell'autorità, che si immischia nelle loro cruente venture. Guai a chi manca alla legge dell'«omertà»! a chi tradisce alla giustizia il nome d'un suo feritore! La «mafia» lo espellerebbe con obbrobrio e lo esporrebbe a tutti i suoi sdegni e a tutte le sue vendette!

Dopo questa vivace e pittorica pagina sulla «mafia», Alfredo Niceforo è tratto a ragionar del coltello, del famoso coltello siciliano, o anzi italiano, del quale mostrano d'inorridire tutti i popoli della civiltà. Egli non nega la brutta usanza: non nega che nelle carte statistiche della delinquenza italiana il Mezzogiorno sia segnato coi colori più neri, e tanto più neri quanto più si procede verso Sicilia: ma tra gli elementi morali e psichici di questa violenza sanguinaria bisogna pure tener conto di un elemento fisiologico quale l'azione eccitante ed infervorante del sole, talchè, senza bere, il meridionale è in certi giorni come ubbriacato dal suo sangue che cuoce. Quanto però a dire con assoluta sicurezza che nel popolo italiano maturi più che in altri il germe della delinquenza, desumendolo dai delitti d'italiani emigrati all'estero, la scienza non se ne riconosce affatto l'autorità: in primo luogo è un teorema scientifico che l'espatrio favorisce la delinquenza e che si nota sempre maggior numero proporzionale di delitti tra gli immigrati in un paese, che non tra gli abitanti del paese stesso; in secondo luogo, le statistiche di parecchi paesi d'Europa - e il Niceforo cita la Francia e la Germania - contano il maggior numero di criminali fra emigrati d'altri popoli che non sieno l'italiano, il quale viene appena al terzo e al quarto posto.

Tornando alla Sicilia e concludendo - poichè il tempo misurato non gli permette di esaminar tutti i lati del complesso problema sociale siciliano - egli ricorda quale fosse la scompostezza quasi selvaggia degli ordinamenti dell'isola, quando il Regno d'Italia la incastonò fra le gemme della sua corona, e quanto abbiano fatto quarant'anni di governo civile e nazionale per condurla alla luce della civiltà. Onde egli spera, e afferma il suo diritto di sperare, che nel viaggio della gran nave umana verso gli ampî porti dell'avvenire, viaggerà con essa, completamente riscattato dagli avanzi del suo medioevo, anche il popolo siciliano.

Le mani batterono una salva entusiastica alla chiusa di questa bella, varia e vibrante conferenza, che più volte era stata interrotta da applausi e da approvazioni. Alfredo Niceforo la disse con la sua simpatica modestia e con quell'accento chiaro e spiccato di chi è avvezzo, non a far pompa di sè, ma ad enunciare le verità. Durò un'ora: ma quanto è breve un'ora allorchè un argomento nuovo scintilla ogni minuto!

* Dopo la conferenza, la direzione della Minerva, la commissione alle letture e alcuni soci offersero al conferenziere e alla sua gentile signora una cena, che fu servita dai signori Berettini a Cattaneo. Allo spumante, tra il vicepresidente della Minerva, avv. Consolo, e Alfredo Niceforo, furono scambiati cordialissimi brindisi.

Università del popolo. Ricordiamo che questa sera alle 5.30, nella palestra della Società Ginnastica si darà l'annunziato concerto, di musica del maestro Giov. Bottesini, ordinato dal prof. Vittorio Girotto, col programma seguente: 1. Girotto. - Melodia sentimentale in memoria di Giovanni Bottesini-Girotto. 2. Bottesini. - Quartetto nell'opera i «Puritani», a doppie corde - Girotto. 3. Bottesini. - Preludio nell'opera «Ero e Leandro» per pianoforte - signor m.o G. Sinico. 4. Bottesini. - Introduzione a corde doppie e Tarantella - Girotto. 5. Bottesini. - Danze sacre nell'opera «Ero e Leandro» - signor maestro G. Sinico. 6. Bottesini. - Grande concerto nell'opera «Faust» - Girotto.

Siederà al piano quale accompagnatore il maestro Michele Chiesa.

Insieme col programma del concerto verrà distribuito alla porta d'ingresso un breve cenno sulla musica bottesiniana.

Non verranno ammessi ragazzi di età *inferiore ai 12 anni, anche se accompagnati dai genitori. Incominciato il concerto (che non durerà più d'un'ora e mezzo), resterà chiuso l'accesso alla sala. Il biglietto d'ingresso è fissato a cent. 10.*

Il «Piccolo della Sera» uscirà oggi, festa della Madonna della Salute, verso il mezzodì.

Per la rinnovazione del contratto del Lloyd. A quanto scrive l'«Eisenbahnblatt» le trattative tra il Lloyd e il Governo circa il nuovo contratto di sovvenzione e il conseguente consolidamento delle finanze sociali, saranno incominciate tra brevissimo tempo, comprendendosi in luogo competente la necessità di farlo in vista anche all'imminente varo del piroscafo «Call», dopo di che nell'arsenale sociale subentrerebbe un ristagno non privo di conseguenze per lo sviluppo della stessa impresa.

Il giornale ufficioso non dubita dei risultati favorevoli di queste trattative.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero:

Raccolte sabato, festeggiando un lieto avvenimento, cor. 2.50.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 20 da P. C. pro gruppo Dignano e ciò per onorare la memoria di persona cara.

Onorificenza. Una risoluzione sovrana dell'8 novembre conferisce al consigliere postale sig. Arturo Marcocchia nobile de Marcaini, il titolo ed il carattere di consigliere superiore postale.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

In morte della cara bambina Bice Scalia, dal signor Giacomo Bertel, cor. 10 a favore della Guardia medica; dalla sig.a Elvira ved. Gorzalini, cor. 30, a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della sig.a Rosalia Krausz nata Ewer, dalla famiglia del dott. Adolph Ewer di Berlino, fratello dell'estinta, cor. 20 a favore della Fraternita di Misericordia; dalla famiglia del signor Julius Ewer di Berlino fratello dell'estinta, cor. 20 a favore dell'infermeria Treves.

— Per onorare la memoria del sig. Leopoldo Bernheimer, le famiglie Margulies-Leisching di Vienna, a mezzo del dott. Giuseppe Brettauer, elargirono alla Guardia medica cor. 100.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero a favore della povera vedova Martina, da V. R. per mancia rinunziata cor. 2.

Civica scuola serale per adulti. L'apertura del corso domenicale di disegno geometrico seguirà domani, domenica, alle 10 ant. nella sala di disegno della civica scuola cittadina di Città nuova (ingresso via S. Nicolò) e non in quella di via Giuseppe Parini, come erroneamente fu pubblicato nel verbale della Delegazione municipale.

Esami di canto. Apprendiamo che la nostra concittadina signorina Cornelia Magrini ha superato con pieno successo gli esami di canto al Liceo musicale di Bologna.

Trattenimenti sociali. Stasera, alle 8, nel salone Berger, sotto il Castello, il Club corale triestino darà un trattenimento di varietà: una commedia in un atto: «I consulti ridicoli»; la farsa «Il sottoscala»; la produzione dei duettisti in miniatura I. M. Battig, e quindi conversazione e danza.

* Il Circolo famigliare darà stasera e domani sera, due feste di ballo e concerti vocali-istrumentali, nella sede sociale, in via dell'Istria 27.

* Il Club «Stella» darà pure oggi e domani, dalle 4 alle 9, due trattenimenti di danza nella sede sociale in via E. Torricelli 1.

* Il «Circolo Excelsior» darà oggi e domani due feste di ballo nel salone Berger (sotto il Castello), la prima oggi dalle 4 alle 8 pom.; la seconda domani dalle 4 alle 9, con festa di ventagli, concorso di nastrini e premiazione. Siederà al piano il maestro signor Franichievich.

* Il Club famigliare «Calliope» darà oggi nella propria sede sociale, via E. Torricelli 2, un trattenimento di drammatica principiando alle 5 pom.; e quindi dalle 8 alle 12, una soirée di conversazione e danza.

* Il Club «Lealtà» invita i suoi soci a due festini di danza, che si daranno oggi e domani dalle 3 alle 8, nella sala Tersicore (Chiozza 7).

Forniture in concorso. Mercoledì 25 corr. alle 12 merid. si terrà nella V Sezione del Municipio pubblica asta per allogare al migliore offerente la fornitura dei seguenti generi di consumo che nell'anno prossimo occorreranno al civico Ospitale:

1. circa 6800 chilog. al mese di carne di bove, 2. 2400 chilog. di vitello, 3. 315 capi di pollame vivo, 4. 21.000 uova, 5. 1600 chilog. di pasta di puro tritello di grano duro, 6. 200 chilog. di semolino di grano duro, 7. 1100 chilog. di riso, 8. 500 chilog. d'orzo pilato, 9. 380 chilog. di piselli secchi di Odessa, 10. 250 chilog. di caffè Santos, 11. 550 chilog. di zucchero concassè, 12. 160 chilog. di burro, (100 di cotto e 60 di fresco), 13. 150 chilog. di formaggio parmigiano, 14. 350 chilog. di lardo nostrano, 15. 120 chilog. d'olio (45 di olivo, 45 di cotone prima qualità «America» e 30 di cotone da ardere), 16. 600 chilog. di sapone, 17. 2000 chilog. di soda calcinata, 18. 45 ettolitri al mese di vino nero d'Istria, 19. 7 ettolitri al mese di vino nero di Dalmazia.

Le offerte scritte sopra bollo da una corona saranno presentate separatamente per ciascuna fornitura e vi dovrà essere allegata la ricevuta della civica Tesoreria sul deposito della cauzione di cor. 4000 per la carne di bove, di corone 1000 per la carne di vitello, di cor. 800 per il vino d'Istria, di cor. 300 per quello di Dalmazia e di corone 100 per le altre forniture. La decisione sulle singole aste è riservata alla Delegazione municipale.

Tafferuglio e grave ferimento.

Ieri, alle 4 e mezzo del pomeriggio, il popoloso rione di Ponziana fu messo in subbuglio in seguito a una violenta rissa. Il falegname Romeo Lussich, di 23 anni, abitante in Ponziana, case operaie N. 14, avendo bevuto più del solito, offendeva, davanti alla propria abitazione, con parole sconce, la giovane diciottenne Maria Sullich, abitante nella stessa casa. A un certo punto egli trasse di tasca un coltello a serramanico e facendo luccicare nell'aria la lama, si accostò alla giovane, gridandole: «Vien qua che te mazzo», ma fu trattenuto da alcuni presenti alla scena. In quella rincasava certo Giuseppe Pezmann, di 43 anni, calderaio, coinquilino della madre della Sullich, e questi si intromise in difesa della ragazza. Ma il Lussich, improvvisamente, si slanciò contro il difensore, e col coltello lo colpì al capo e alla spalla sinistra. Frattanto, a difendere il Pezmann, intervenne il facchino Francesco Krapez, di 21 anni, abitante al N. 22 di via Ponziana, il quale ebbe pure a riportare dallo stesso Lussich una leggera ferita di taglio alla tempia sinistra. Si intromise pure nella rissa il muratore Enrico Ferluga, di 20 anni, abitante al N. 22 di Ponziana. Egli, afferrando un oggetto contundente, colpì al capo due volte la sorella di Romeo Lussich, Stefania, di 19 anni, la quale teneva per i capelli la Maria Sullich. Sopraggiunsero le guardie dell'ispettorato di S. Giacomo Giovanni Dalfovo, Giovanni Canto e Antonio Bunko, che condussero all'ispettorato i rissanti. Nel frattempo però il Giuseppe Pezmann era scomparso, e il Romeo Lussich, suo feritore, era fuggito. Dall'interrogatorio assunto dal cancellista Degiampietro con gli arrestati Enrico Ferluga, Stefania Lussich e Maria Sullich, risultò che il Ferluga, intromessosi nella zuffa, aveva estratto una rivoltella, con la quale aveva colpito al capo la Stefania Lussich, minacciando inoltre di farle fuoco addosso. Mentre le due ragazze furono rimandate per i fatti loro, il Ferluga fu trattenuto e condotto agli arresti. Il suddetto funzionario di polizia incaricò poi due guardie di procedere all'arresto del Romeo Lussich, il quale si era rifugiato nella propria abitazione. Accompagnato all'ispettorato, confessò d'aver ferito il Pezmann Giuseppe, e dopo assunto a verbale fu condotto agli arresti. In seguito ai rilievi fatti dagli organi del commissariato di S. Giacomo, si seppe che il Giuseppe Pezmann era gravemente ferito, percui telefonarono alla Guardia medica, e il dottore accorso colà constatò che il suddetto aveva riportato una gravissima ferita alla regione sopra clavicolare sinistra penetrante in cavità e perforante il polmone, e un'altra ferita di punta e taglio alla regione sopra orbitale sinistra. Prestatogli le cure che la gravità del caso richiedeva, fece telefonare all'ospedale civico per l'invio d'una lettiga, con la quale poi il Pezmann fu trasportato nello stab[...] e accolto nella decima divis[...]. Il dottore della Guardia medica curò pure la ragazza Stefania Sullich, che nella colluttazione aveva riportato alcune contusioni alla parte destra del capo, prodotte, a quanto sembra, dalla rivoltella del Ferluga.

Il coltello feritore adoperato dal Lussich e la rivoltella del Ferluga non furono ritrovati.

Scene e scenette. - Il figlio della colpa.

Marieta... Marietaaa...

— Parona.

— Xe mezza ora che sona la campanella dela porta e ti no te se fa viva... Cori...

La domestica uscì. Ritornò dopo qualche minuto tenendo in braccio un bambino di pochi mesi.

— Siora parona...

— Un bambin?, un putel?... El xe tuo?... No savevo mi che...

— No, parona, la me lassi parlar. Sto picinin no 'l xe mio... Lo ga portà qua 'na dona disendo che ghe lo consegno al paron...

— Al paron?!! Mariavergine benedetta...

— No la stia farse vignir mal, parona; ormai quel che xe, xe in barca... Za lei no la ghe ne ga!

— Oh, birbante, assassin, traditor!... Un putel?... un putel...

— O 'na putela, siora, vedaremo...

— Tasi, no sta scherzar ancora... Oh, oh, oh... Me pareva a mi, me pareva a mi che quel infame el doveva aver qualche intrigo... Oh, oh... Ma la vedaremo... No la bevo miga cussì... No mantegno mi fioi dei altri...

— Ma el xe bel, siora parona, e po el xe de su marì!

— Tasi, tasi... Ah? E mi trascurarme, sempre fredo con mi, con mi sempre stanco, sempre sono, sempre pien de afari...

— La sarà stada 'na combinazion!

— Combinazion, combinazion! E ti no te dovevi acetarlo, bruta sempia...

— Gnanca per sogno: la me ga dito ch'el xe del mio paron.

— Auf... Ah, paron, paron! Speta canaia che ti farò mi passar la voia... Oh, oh, coss' che me toca... Portilo via, là in cusina, che no lo vedo... Me vien voia de strangolarlo...

— La se calmi, andemo; dopo tuto no 'l xe primo.

— Come, come?... nol xe primo, ma parla... coss' te sa ti... el ghe ne ga ancora?

— No. Intendevo de dir che el paron no 'l xe el primo de aver sti pastizzi...

— Dio mio, me par de morir.

— La se dia coragio: el xe un bel putin... lei la xe sola qua come un can...

— No me importa un figo... No 'l xe miga mio...

— Ostriga, co no la xe bona....

— Ma va via! Mariavergine benedeta, coss' che me toca... No 'l vien mai a casa prima dela mezzanote, sempre mezzo instupidì... me pareva, me pareva... Oh, el mio sogno, el mio sogno el iera giusto...

— Cossa la se ga insognà? parona!

— Va all'inferno. Oh, col vien a casa mi ghe cavo el cuor co le man...

— Par sti quatro?

— Par sti quatro?, par sti quatro?... Te par gnente a ti...

— Va, va... metilo in cusina e po va a ciamar quell'infame...

— In scritoio?

— Ma sì, movite e, ricordite: no sta dirghe gnente... parlarò mi con lu... voio veder con che muso ch' el se difendarà... Ma va, movite!... Dio, mi s'ciopo!

La padrona si rovescia accasciata su una poltrona e la domestica porta il bamboccio in cucina; poi va a chiamare il padrone. Questo, non sapendo di che cosa si tratti, accorre. Appena è nel quartiere, la diletta consorte si precipita su di lui e lo colpisce con un bastone.

— Ciapa, ciapa, canaia! A mi ste robe, a mi?

— Ma... speta... calmite... Cossa xe nato?

— Coss' che xe nato?... Cossa, cossa te volevi che nassessi un caval? Manigolde, assassin... canaia... ah... ah... ah...

La signora viene colta da deliquio e cade sul pavimento. Il marito è mezzo inebetito.

— Ma te sa ti cossa che xe nato?

La domestica in due parole mette il padrone al corrente di tutto e quando sa tutto il pover'uomo è inebetito completamente...

— El me aiuti che la portemo sul leto...

Il povero diavolo si accinge a sollevare la moglie, ma in quella il campanello della porta si scuote furiosamente. La domestica apre e si trova alla presenza della donna di poco prima.

— La prego... xe sta un sbaglio... la me torni el putel... El papà dela creatura el stava qua, ma el se ga cambià...

All'udire queste parole, la padrona riprende i sensi come per incanto; corre in cucina, prende il bambino, esce nuovamente, lo consegna alla sconosciuta e poi le chiude rumorosamente la porta in faccia. Poi esclama rivolta al marito:

— Me pareva impossibile... savevo ben che ti no te xe capaze...

Uno scomparso. Il fuochista Giuseppe Degrassi fu Benvenuto e fu Maria Dominici, di Isola, d'anni 36, ammogliato, mentre navigava sul lloydiano «Imperatrix», nel luglio scorso, fra Brindisi e Santiquaranta, si ammalò. Il 13 luglio, alle 4 ant. i suoi compagni lo videro giacente sulla sua branda. Un'ora dopo il Degrassi era scomparso. Furono fatte ricerche a bordo e si ispezionò la superfice del mare per una larga zona, ma inutilmente. Per cui si ritenne che il Degrassi o volontariamente o per accidente, sia caduto in mare, e sia morto.

La moglie del Degrassi però, mancando la dichiarazione di morte del marito, è in condizione di non poter considerarsi vedova; e poichè desidera di sciogliersi dal vincolo che la lega a persona che tutto lascia supporre sia morta, s'è rivolta ai Tribunali chiedendo che il marito - dato e non concesso che sia vivo - sia invitato a dar segno di vita! Se entro il 31 dicembre il Degrassi non si sarà fatto vivo, anche se non è morto verrà dal Tribunale dichiarato estinto, e sua moglie potrà prendere regolarmente il lutto!

Cronaca dei furti. Mercoledì mattina il signor Emilio Hillebrand, pasticcere in piazza Cavana 2, informò l'ufficiale di Polizia Titz che in questi ultimi tempi aveva notata la sparizione di parecchi oggetti del lavoratorio e di una quantità di merce e che non era riuscito a scoprire i ladri. Il funzionario fece alcune indagini e giovedì nel pomeriggio, arrestò quali autori dei furti i pasticceri Domenico S., di 26 anni, Giovanni M., di 17 anni e Vittorio A., pure di 17 anni. Dopo essere stati assunti a verbale, i tre amici furono condotti in via Tigor. Il signor Hillebrand dichiarò di soffrire un danno di circa 3-400 corone.

* Nel pomeriggio del 9 corr., la signora Antonia Brumati cambiò d'abitazione: da una casa di via del Toro si recò in via Chiozza 9. Quando tutta la roba fu trasportata nel nuovo appartamento la signora Brumati si accorse della sparizione di un fardello di biancheria del valore di circa 132 corone. Interrogò i facchini che avevano eseguito il trasporto ma questi dichiararono di non saperne nulla. Ieri mattina la danneggiata denunciò il fatto alla Polizia.

COMUNICATO *)

Oggi estrazione.

Lotteria dell'I. r. Polizia viennese. Biglietti a 1 Cor.
1500 vincite di cui 150 principali per il valore di **Corone 50,000 Corone!!**
Le prime tre vincite principali di cor. 20,000, 5000, 1000 vengono, a richiesta, detratta l'imposta legale sulle vincite, pagate **in contanti.**
I biglietti si trovano da tutti i cambiavalute, negli spacci tabacco, nelle collettorie del lotto e nell'Ufficio della lotteria di polizia, Vienna, I, Spiegelgasse N. 15. Ogni acquirente di biglietti riceve il listino delle estrazioni gratis e franco.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

BEN CONOSCIUTO, RINOMATO
Molino ungherese
DI PRIMISSIMO RANGO
cerca Rappresentante a Trieste,
per TRIESTE, DINTORNI e ISTRIA.
Offerte sub „N. M. 9611" indirizzare ai signori **Haasenstein & Vogler, Budapest.**

PERFETTO CORRISPONDENTE
nelle lingue tedesca, italiana e francese, stenografo e dattilografo
cercato da primaria ditta.
Offerte sub „**Perfetto 6**" al „Piccolo"

D'affittare od anche da vendere
Premiato molino a cilindri
della produzione giornaliera di quintali 50 circa.
Per trattative rivolgersi agli **Eredi del fu Armando Forster, in Cavallico di Udine.**

G. RUMPEL
Ingegnere ed imprenditore edile
Vienna, XIX, Colloredogasse N. 38
assume preventivi, progetti ed esecuzioni di installazioni per approvisionamento e condutture d'acqua di qualsiasi specie, lavori di canalizzazioni, installazioni di gas in qualsiasi dimensione, nonchè ricostruzioni.

Generi alimentari
approvati da autorità mediche
PER AMMALATI DI DIABETE
si possono acquistare presso la signora
SEBERA,
Via S. Martiri N. 10, pianoterra.
Ogni Sabato smerciasi PANE DI SALUTE

PRESTITI
da 500 Corone fino a qualunque importo accordansi sotto discrezione ed a buone condizioni. — Domande dirigere sub „**Personalkredit 456**" **Vienna**, posta restante, Hauptpost. Anonime escluse.

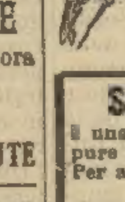
Caviale Russo
NUOVO
vendesi nel negozio
ANTONIO BOSCO
Piazza Carlo Goldoni.

FEGATO
GIORNALMENTE FRESCO
a soldi 56
MACELLERIA GALLO
Piazza Barbacan.

DEPAUL ELISIR
Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste.
Preferibile a qualunque altro Amaro, Fernet, ecc.

Restaurant Triestino
VIENNA **I, Annagasse 14** *vicino al Teatro dell'Opera*
Assortimento pesce ed ostriche dell'Adriatico
CUCINA NAZIONALE
Vini nazionali ed esteri, da pasto ed in bottiglie
V. COVACICH

„GNOM"
sono
i migliori motori
a petrolina, benzina, petrolio spirito e gas
DELLA FABBRICA DI MOTORI OBERURSEL
Società in azioni di Oberursel
presso FRANCOFORTE s/M.
Ufficio:
Vienna VII, Lindengasse 3[...]


CANARINI
straordinari cantatori, razza nobile, proprio allevamento, a Marchi 10, 12 15 e più. Garanzia! Femmine da razza I. qualità. Prezzo corrente gratis.
GUGLIELMO ERNST
St. Andreasberg, Selva Ercinia N. [...]

SPLENDIDAMENTE BELLA
è una carnagione bianca e morbida, con pure un viso senza lentiggini e imperfezioni. Per arrivare a questo, si usi giornalmente per lavarsi il
Sapone di latte di giglio Bergmann
(Marca di fabbrica: Due minatori)
di BERGMANN & C. Dresda e Tetschen a/E.
Si trova a Trieste a cent. 80 al pezzo presso Farmacia Praxmarer, Farmacia Vidali e Tedabasso, Drogheria G. Mizzan, Drogheria P. Lavagna, Drogheria Ettore Zeraltini, L. Nagelschmidt.

IMPRENDITORI
trovano per l'anno venturo accordo per lavori di sterro, scavo per la ferrovia di Ungthal, produzione di pietra nelle cave o lavori da muratore.
Coloro che desiderano assumere consimili lavori vogliano prenotarsi fino al
25 Novembre a. c.
all'**Ufficio centrale in Sztavna** (Ungheria) dove sono reperibili tutti i preventivi, le informazioni relative. Gli imprenditori sono avvertiti che devono [...] la linea ferroviaria fino al termine citato, perchè più tardi la neve la rende impraticabile.

G. Fegitz - Trieste Tergesteo Via del Teatro N. 3
Deposito Vini italiani sc[elti] in bottiglie
Chianti, Barbera, Barolo, Capri-Falerno, Lacrima Christi

SPAZZOLE
per vestiti, per testa, per denti, per unghie, per mobili, per parchetti, per lucido, per toilette ecc. ecc.
Pettini in tutte le qualità, **Piumini, Battipanni, Macchine da parchetti** (il migliore fra tutti i sistemi finora adottati), **Nettapiedi, Scope** in crine e in p[...]
nel negozio **J. W. DANN**, via delle Torri, palazzo Diana.
Ricchissima scelta. Massimo buon prezzo perchè articoli di propria fabbricazione.

La Ditta
TYRICHTER & CUCCAGNA
TRIESTE
Via Nuova 30 (vis-à-vis l'edificio scolastico)
— in —
Telerie, Cotonerie e Biancheria confezionata
tiene pure un **ricco deposito** delle
MAGLIE ORIGINALI
del prof. Dott. JAEGER
della fabbrica W. Benger Söhne di Bregenz.

Al Vermouth di Tori[no]
della ditta ATTILIO DEPAUL
ex Ceria - Corso 21
aperto fino alle 3 ant.
fornito delle migliori specialità e servizio d[...]

STORM-S[LIPPER]
— e —
SCARPE PER [...]
soprascarpe americane, legg[ere]
della
BOSTON. RUBBER [...]
Boston S. U.
Le Storm-Slipper di **Boston** ven[gono...] pesanti soprascarpe, per la loro [...] elegante. Preservano interamente i[l...] e si portano volentie[ri...]
Badare alla marca d[i...]
A Trieste trovansi presso
Edoardo Herak, L[...]
D. H. Pollak [...]
Rappresentante Generale
WELLISCH, [...] & C.
I. [...]markt [...]

IL PICCOLO

ldoni 1. alazzina del Piccolo). Trieste, Domenica 22 Novembre 1903 Telefoni: Amministraz. Interurbano

Ingresso in via Silvio Pellico - righe da 7 punti, largho 64 millimetri, di riga: avvisi di commercio e ... e finanziari, avvisi mor... cronaca, nella rubrica ... fino a 5 righe ... anticipati.

Russo
negozio
BOSCO
Goldoni.
ATO
FRESCO
56
GALL
acan.
ELISI
o Depaul, Trieste
qualunque
Fernet, ed
Triestin
gasse 14
Teatro dell'Op
riche dell'Adria
ZIONALE
pasto ed in bott
V. COVACICH
GNOM
sono
migliori
motori
ina, petrolio
gas
TORI OBERURSEL
Il Oberursel
FORTE
lengasse
ARINI
ntatori, ...
nento, ...
Garanzia ...
za I. ...
nte gratis.
LMO ERNST
Selva Ercole
NTE BELLI
e morbido, ...
gini e impermeabili
nel giornaliero
di Il
figlio Bergman
Due m...
da o Tetsch...
80 al ...
macia Vidali e ...
Mizzan, Drogheria
Ettore Zardi ...
midt.
RI
ri di sterro
i pietra nella
prenotarsi ...
peribili tutti i ...
che devono ...
rende impiegarli
ani scelt
Lacrima Christi
mobili, per
c.
archetti (Il mi-
rrive e ...
zo ...
fabbrica
AGNA
co)
zionata
ALI
egenz.
Torino
21
ani.
di
iversità di Padova
ologna.
nella convales...

un ladro, penetrato nel ne- gozio Pietro Vittine, in via del 11, rubò due bariletti di sar- e due scatole di fichi, del com- di 8 corone.

terreno della casa N. 328 di suo lavoratorio il falegname Fabris il quale, per evitarsi del- sorprese fa dormire nella il lavorante Antonio Burdin. verso le 2, il Burdin fu sve- soprassalto dal rumore prodotto che si spezza e, messosi a letto, attese per vedere che per accadere. Dopo quache se- falegname udì aprire le imposte finestra del lavoratorio e allora si ridare, ed accese un fiammifero chi fosse: a cavalcioni della stava uno sconosciuto il quale, scoperto, se la svignò. Il fatto fu a conoscenza dell'ispettorato di Belvedere.

richiesta del proprietario del caffè- alla «Costanza», in via del Tor- fu arrestato ieri il disoccupato Valfredo, di 27 anni, il quale il trovandosi a lavorare alla «Co- come fornellista, avrebbe rubato a d'un litro di «slivovitz».

il lavoro. Il manovale France- nese, d'anni 68, abitante in via 1, mentre in piazza Giusep- ricava un carro di pietre, una di essendogli caduta sul piede si- portò una grave contusione.

D'Este, d'anni 15, abitante in Pozzo bianco 6, fabbro, ieri, men- ava, essendogli caduto sulla te- pezzo di ferro, riportò una ferita ntusa. ero all'Igea.

uso. Ieri, verso le 5 pom., France- , di anni 21, fochista all'offici- , abitante in via Ponziana 22, venuto a diverbio con altro gio- fu da questo colpito con un og- tendente alla testa, che gli pro- ferita di taglio. alla Guardia medica.

accidentali. Ieri mattina il fab- Celus, di 18 anni, abitante al Roiano, riportò accidentalmente leggera contusione alla tempia

acciante Giuseppe Agazzi, di 25 abitante in via Media 4, ieri a mez- riportò casualmente una ferita lace- alla mano destra. ero alla Guardia medica.

meteorologiche. Ieri temperatu- ant. 8.1; ore 2 pom. 12.5 C. barometrica ore 12 mer. 761.2. alta marea 10.0 ant. e 11.24 pom. marea 4.30 ant. e 4.42 pom.

giorno una. Si parla di spiriti e di

i, dottore - domanda la padrona a un celebre chirurgo - credete ti?

e guardo bene, perbacco!

perchè?

rchè se credessi ai morti che tor- non oserei più esercitare la mia ione!

Teatri e Concerti

«Forte come la morte», dramma di Enrico Panzacchi.

, moglie del «conte Attilio Al- separata qualche tempo dal marito, dell'avv. «Carlo Trasenna», il concepì per lei, nella sua anima quarantenne, serio, ma ardente di slanci elevati, una passione durature e profonde.

rito di «Giulia» però, dopo una coperata, sta per abbandonare la amante e vorrebbe ravvicinarsi moglie. Questa, dal canto proprio, bbe aliena da una riconciliazione elerebbe la sua posizione di fronte do e farebbe tacere le voci mali- arsesi sul conto di lei. Così, all'in- di «Carlo», che è sempre pazza- innamorato, ella, d'accordo coi e con un'amica, accetta l'idea rsi col marito. E la madre di «Giu- ha sentore della vera condizione se, incarica proprio «Carlo Tra- quale amico di casa e avvocato, con «Attilio Alberti» per con- con lui circa al nuovo accordo. sulle prime rifiuta, ma dinanzi ntazioni insistenti con le quali gli mprendere essere necessario che così per far tacere le eventuali potessero essersi diffuse sul suo e su quello di «Giulia», finisce, l'anima angosciata, con l'accet- esta la situazione alla fine del- primo. E all'atto secondo il collo- lui e il conte «Attilio» avviene. solo «Carlo», nella sua anima di rato, soffre torture inenarrabili; sua amarezza aumenta quando pprende che durante tutto il tem- cui «Giulia» gli giurava amore pro- ed eterno, manteneva segreta corri- enza col marito lontano e avevagli regalato un suo ritratto. All'atto l'azione precipita, tanto che, quasi ndo, arriva alla soluzione finale. una scena violenta con «Giulia» egli la rimprovera dei giuramenti e eterno mancati, «Carlo», dispe- invita l'amata a fuggire con lui, e «Giulia», esasperata, alla doman- ella ami ancora suo marito, rispon- Non amo lui, ma odio te per il do- che su me vuoi esercitare!» «Carlo» una rivoltella e spara, gridando te che accorre, atterrita: «Ella commettere il più infame degli a- ed io l'ho uccisa.»

bblico, dinanzi a questa soluzione giunge impreparata e quindi gli giustamente, illogica, resta sospe- isce. Poi, chiama ripetutamente scenio gli attori e fa una bella e acclamazione a Flavio Andò, che «Carlo Tresenna» un in- [illegible] come si sa, tra se delle sue novelle: è forte; ma il rchè tale non fosse un autore esperto del scesse a fondo le furberie, sopratutto l'equilibrio della cconto o il romanzo è analisi; teatrale invece, sintesi. Nella ne di questa (e il dramma del anche troppo breve e serrato) na totalmente perduta. Così la determina la catastrofe finale, scenico, è inaspettatamente rutale e non è spiegata. In ge- pubblico vede soltanto la figu- lo Trasenna», lo sente smania- , gridare l'amor suo e la sua fino a un certo punto, lo com- ne appassiona. E' uomo ricco di poesia, poco esperto della matore, eccessivo come lo so- tti gli ingenui. Ma di «Giulia» iamo che lo scorcio. La sua mane fra le quinte. Ella ap- persona così fredda e volgare si ... punto il suo grido: «Non , ma odio te per il tuo dominio!» «Carlo»? Ma perchè? E, in generale, amato mai? E' così che non riesce cato psicologicamente che l'ardore rlo» arrivi fino al delitto. La tra- giunge senza il «momento» tragico.

«Giulia» è semplicemente, agli occhi di «Carlo», un idolo infranto, e come tale, non vale la pena di ammazzarla.

Come fattura, il dramma del Panzacchi presenta inesperienze: personaggi inutili, dialogo qua e là troppo letterario, narrazioni di fatti che il pubblico già conosce. In mezzo a queste imperfezioni e manchevolezze la concezione fondamentale che pur appalesa una forte e audace visione - l'amante onesto che, nella fo... dell'amor suo, acquista diritto di pred... nio sul marito traviato - va miserag... sommerso. Ed è peccato. Una m... abilità di drammaturgo avrebbe... farne una bella opera d'arte.

Flavio Andò, che, come dicem... meravigliosamente, aveva ieri la... rata d'onore. Accolto al suo prim... tarsi da una calorosa ovazione, ebbe v... vissimi applausi nel corso della recita... dopo l'atto secondo, il migliore, gli f... presentata una ricca corona d'alloro co... foglie d'argento, fregiata di nastro verde... con dedica, omaggio della direzione de... teatro. La cronaca della serata è: silenzio dopo l'atto primo, due chiamate agli attori dopo l'atto secondo; alla fine uno zittio generale, e dopo questo quattro chiamate all'Andò e ai suoi compagni. Il teatro era affollato in ogni spazio, di un pubblico scelfissimo.

Questa sera «L'Ondina», commedia in quattro atti di Marco Praga.

Politeama Rossetti. Questa sera dunque avrà luogo la tanto attesa prima rappresentazione del «Barbiere di Siviglia» con la celebre Barrientos. Gli altri esecutori sono quelli da noi già annunciati. Dirigerà il maestro Fortunato Cantoni. Il teatro è fin d'ora tutto venduto.

Per domenica sera è annunciata la seconda rappresentazione del «Barbiere», e per domenica nel pomeriggio una rappresentazione a prezzi popolari della «Sonnambula», coi seguenti esecutori: Tommaso Franco (Elvino), Fernanda Rapisardi (Amina), Guido Caccialli (Conte Rodolfo).

Martedì seconda della «Sonnambula» con la diva Barrientos nella parte della protagonista.

* Intorno alla breve indisposizione della signorina Barrientos apprendiamo quanto segue: L'illustre artista era affetta da un'angina tonsillare, in seguito alla quale si formò alla tonsilla destra un ascesso. La terapia locale, consigliata dai medici che ebbero in cura a Trieste la signorina Barrientos, fu confermata dal medico personale dell'artista, a Milano, al quale ella si era rivolta telegraficamente per averne un consiglio. Giovedì sera l'ascesso, giunto a maturazione, si aperse spontaneamente e questo fatto determinò quel rapido miglioramento che, fortunatamente, è ormai guarigione completa.

Fenice. Ieri causa indisposizione del tenore Franchini si dovette sospendere l'andata in scena del «Capitan Fracassa» nella quale operetta il tenore ha parte importantissima. Si ripiegò dando un'altra rappresentazione del «Giro del mondo» che verrà dato ancora oggi e domani tanto nelle recite diurne quanto in quelle serali. Lunedì si festeggierà il giubileo del «Giro» al teatro Fenice e martedì serata d'onore del simpatico buffo Domenico Berardi con spettacolo variato.

In settimana avremo la «première» del «Capitan Fracassa».

Filarmonico-Drammatica. Il concerto Stuart-Willfort-Lob, alla Filarmonico-drammatica è fissato per martedì 24 prossimo, alle 8 pom. col seguente programma: 1. Grieg. - Papillon. Ricc. Strauss. - Reverie. Moszkowski. - Etincelles, per pianoforte, signor Egone Stuart Willfort. — 2. Delibes. - Chanson Espagnole. Chaminade. - Si j'étais jardinier, per canto, signorina Lucia Lob. — 3. Beethoven. - Sonata Op. 27 N. 2, do diesis min. Adagio sostenuto, Allegretto, Presto agitato, per pianoforte, signor Egone Stuart Willfort. — 4. Wekerlin. - L'Ondina del Reno. Dell'Acqua. - Villanella, per canto, signorina Lucia Lob. — 5. Verdi - Liszt. - «Rigoletto» - Parafrasi per pianoforte, signor Egone Stuart Willfort. — 6. Proch. - Variazioni per canto, signorina Lucia Lob. — 7. Paganini - Liszt. - La campanella, per pianoforte, signor Egone Stuart Willfort.

Società dei filarmonici. Questa fiorente istituzione nata per dare incremento e lustro all'arte, iniziò iersera il ciclo dei suoi concerti con un programma eminentemente artistico.

Il successo della serata fu completo; nè altrimenti poteva essere dati i nomi degli esecutori il cui valore, se pure a noi già noto, rifulse ancora una volta. Poche città come la nostra possono vantare un nucleo sì eletto di giovani forze che si armonizzano e si completano in un tutto così artistico. Si è fatto così generale l'uso di ritenere solo gli stranieri profondamente studiosi, che la brillante esecuzione di iersera ha destato in noi un senso intimo di gioia e di ammirazione verso gli egregi artisti, i quali ci hanno offerto ciò che non sanno sempre dare quelli che giungono qui preceduti da «grande fama» o presentati con grande «réclame».

Diremo soltanto che il Nonetto di Spohr, Op. 31, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, violino, viola, violoncello e contrabasso, fu eseguito dai signori professori A. Arasich, R. Scozzi, A. Del Bravo, D. Delledonne, O. Lovrich, A. Jancovich, E. Ballarini, A. Fabbri e R. Mainardi, con quel fine intuito artistico, con quell'impareggiabile affiatamento, che permette agli esecutori di cesellare i minimi dettagli, che già abbiamo ammirato recentemente in occasione del concerto inaugurale del Liceo Giuseppe Tartini. Ciò si dica tanto del Trio Op. 9 N. 1 di Beethoven che i professori Jancovich, Ballarini e Fabbri eseguirono in modo veramente ammirevole, quanto del Trio Op. 40 del Brahms, concezione grandiosa e difficilissima, interpretata con chiarezza di dettagli e con encomiabile proprietà di stile dai prof. Jancovich (violino) e Lovrich (corno) e dalla signorina Maria Pia Zampieri (pianoforte). A quest'ultima che con tanta sicurezza seppe disimpegnare il difficile cómpito quale si è l'esecuzione di una composizione di Brahms, fu offerto dal presidente dottor Stenta uno splendido canestro di fiori.

Tutti gli esecutori furono rimeritati di calorosissimi applausi ed evocati ripetute volte al podio.

Serata musicale al Goldoni. Giudicando dagli applausi che il pubblico - non molto numeroso - tributò a tutti gli esecutori, la serata musicale organizzata e diretta dal maestro Luciano Caser, ebbe esito brillantissimo.

Nell'esecuzione di due brani di Max Bruch si distinse, non per soverchio calore, ma per cavata morbida e sicura, la violinista sig.a Gisella Tedesco, che dovette regalare un pezzo fuori programma.

Applausi calorosi s'ebbero pure la pianista sig.a Maria Kunad, ed il maestro Luciano Caser che diresse un coro misto, di sedici voci. Il «Requiem» composto dallo stesso maestro, in memoria dei soldati periti nel disastro di Beano, sollevò un uragano d'applausi e dovette essere «bissato».

A tutte le signore furono offerti fiori; al maestro Caser una corona con nastro e dedica. Fu ottimo accompagnatore al pianoforte il maestro Oscarre Taverna.

ma del Governo. Afferma che la Corte non si mescola nelle faccende dello Stato ungherese; dichiara che il partito liberale volle evitare un conflitto con la Corona. In quanto allo scioglimento della Camera, il presidente dei ministri rileva come la legge ungherese non vieti di farlo, mentre dura lo stato fuori legge. Inoltre è perfettamente costituzionale l'appellarsi - quale «ultima ratio» - al paese. Respinge l'accusa che il Governo falsi l'elezioni.

Rakovsky risponde; quindi Tisza replica brevemente, spiegando perchè Apponyi non volle entrare a far parte del ministero.

La seduta è poscia levata.

camente. Il tempo è coperto ma buono; il mare è abbastanza calmo; spira una brezza da ovest.

L'arrivo in Francia.

CHERBOURG 21 (N) I sovrani d'Italia sono giunti in rada alle 4.30 pom. a bordo del «yacht» «Victoria ad Albert». Le batterie di terra e delle navi schierate nel porto salutarono con salve il «Victoria and Albert», che rispose con le salve delle sue artiglierie.

CHERBOURG 21 (N). Si assicura che i sovrani d'Italia non ripartirebbero di qui stasera ma pranzerebbero e passerebbero la notte nella rada, a bordo del «yacht» «Victoria and Albert», e sbarcherebbero

chiaro di non zione di offer fensori. Fui pensiero e ho po quar la

...ALE
...rsnu
...orso 32
EDIZIONI
ogni genere
...INI E CHITARRE
...mati artefici.
...ori delle migliori fabbriche
...MPERIA MUSICALE
...olante di Opere
...ualunque strumento musicale.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI - Compagnia drammatica Tina di Lorenzo-Flavio Andò. Ore 8.15 (Turno Disp.). «Ondina», commedia in 4 atti di Marco Praga.
POLITEAMA ROSSETTI - Spettacolo d'opera. Ore 8. (Turno D). «Barbiere di Siviglia», in 3 atti di G. Rossini.
TEATRO FENICE Compagnia d'operette Maggani-Palombi. Ore 3.15 e 8. «Il Giro del mondo in 80 giorni» in 4 atti e 14 quadri.

TRIBUNALI
(Tribunale prov. di Trieste.)

Le 50 corone dell'amico.

Nel pomeriggio del 14 settembre scorso, Santo Zubin e Giusto Vouk, braccianti, dopo essere stati in parecchie osterie, si ridussero, alquanto brilli, all'insegna «Andemo de Nandò», in via Media, per bere l'ultimo bicchiere, prima di andare a letto. Ma il vino varia negli effetti a seconda delle varie persone: lo Zubin rimase perfettamente in sè, circondato da una leggera atmosfera di allegria; il Vouk invece s'addormentò d'un sonno profondo. Dopo qualche ora, il Vouk si svegliò e non trovò più al suo fianco l'amico e in tasca, nel libretto di lavoro, una banconota da 20 corone e 3 banconote da 10 che vi aveva messe. Si stropicciò gli occhi, risfogliò le pagine.... Niente. E, colto da un atroce sospetto (i giornali ogni giorno parlano di certi brutti tiri che gli amici giocano agli amici, specie quando sono ubriachi), si levò e, difilato, per quanto le gambe malferme glielo permettevano, si recò in polizia a denunciare l'accaduto.

Il giorno dopo, verso l'imbrunire, lo Zubin gli si presentava a casa e, dopo avergli detto che le 50 corone gliele aveva prese lui per evitare che gliele rubassero, gliele restituì e andò via.

Del fatto però, come dicemmo, era stata messa a corrente l'autorità, la quale, pensando che lo Zubin, col restituire le 50 corone, avesse ubbidito non al proposito fatto al momento in cui le prendeva, ma alla paura di esser chiamato a responsabilità, o in seguito a pentimento, inefficace perchè dopo seguita la denuncia, mosse a carico di lui procedimento per crimine di furto.

Iermattina lo Zubin dovette comparire innanzi ai giudici e si protestò innocente.

Il Vouk riconobbe per verosimile la giustificazione addotta dal suo amico e spiegò che il lieve ritardo nella consegna delle 50 corone derivò dal fatto che questi non sapeva dove stesse di casa, essendosi sloggiato in agosto. Lodò poi lo Zubin per avergli evitato un possibile furto, perchè «co dormo, no me dismissio gnanca se i me sbara adosso col canon». Sono buoni amici da parecchi anni e ritirò la denuncia appena ricevuto il denaro.

Pres. E lo Zubin sapeva che le guardie lo cercavano?

— Questo mi no so.

Pres. (all'accusato) E perchè lo lasciaste in osteria, anzichè svegliarlo e condurlo a casa.

— Lo go ciamà quatro o zinque volte e no giovava a gnente.

Ignazio Slavich ricorda che il 15 settembre, dopo pranzo, si recò da lui una ragazza a domandargli dove abitasse il Vouk, che sino ai ventiquattro d'agosto era stato suo inquilino, in via delle Settefontane. Le disse dove ora abitava.

Maria Brazin è la ragazza che andò dallo Slavich. Dice di aver ricevuto incarico dallo Zubin di appurare l'indirizzo della nuova abitazione del Vouk. Lo seppe dal signor Slavich e subito si recò a comunicarglielo, al Punto franco, dove lavorava. Insieme, poi si recarono a consegnargli le 50 corone.

Antonio Voncich ricorda che verso l'imbrunire del 14 settembre incontrò lo Zubin che si recava verso la parte superiore di via delle Settefontane, evidentemente allo scopo di rintracciare l'abitazione del Vouk.

In base a queste emergenze, la Corte non può che pronunziare sentenza d'assoluzione e i due amici se ne vanno a braccetto.

Il nipote furioso.

Un nipote presuppone una zia, o uno zio: questa volta si tratta d'un nipote che se la prende con la zia e si chiama Stefano Blagovich di Antonio, di 18 anni, falegname, da Zara.

Il 14 ottobre scorso, egli, rimproverato dalla zia Elisa Mestek perchè s'era fatto licenziare perchè aveva una condotta poco lodevole, dalla ditta Gatti presso cui era occupato, la colpì con pugni, arrecandole parecchie lesioni delle quali una alla regione mammellare sinistra interessante la sottostante pleura, che occorse, per la guarigione, d'un periodo di tempo superiore ai venti giorni.

Il Blagovich, accusato ieri di grave lesione corporale, si giustificò dicendo che la zia, per averlo tenuto in casa quattro o cinque anni, crede anche di tiranneggiarlo e lo percosse anche parecchie volte.

Il giorno del fatto, irritatasi per non essere andato al lavoro (nega di essere stato licenziato), incominciò a strillare, chiamandolo con gli epiteti più disonorevoli ad alta voce, tanto che egli la pregò di tacere. Fu allora che la Mestek gli si slanciò addosso per percuoterlo ed egli, per difendersi, dovette respingerla con spintoni.

La Mestek prima sembra decisa a deporre e dice al presidente, «za che la ga esaminado a lui, la me esamini anca a mi»; ma poi, pensandoci su, cambia proposito e soggiunge: «Bon, no depono e ghe perdono anca, ma che nol me vegni più sule mie porte quel ludro».

Dal deposto di Giuseppina Cermel risulta che le grida di aiuto della Mestek risonavano nella casa, quando il nipote era con lei in colluttazione: in altri termini, la Mestek fu veramente colpita con

Prezzi eccezionalmente bassi
STOFFE DA SIGNORA
SETERIE, VELLUTI, PELUCHES, BORDURE, RICAMI, PIZZI, BUSTI, MAGLIE, CALZE, GUANTI, CAMICIE, COLLI, POLSI, CRAVATTE, CACHENEZ DI SETA.
Ricco e svariato assortimento
Collier di pelo, Collari di pizzo e Passamanteria
Sciarpe di lana e seta - Coperte di lana e imbottite.
Fustagni Velour e Piquet - Specialità Articoli Minuti.
Recentissime novità — Grande assortimento
Arturo Pontini
Barriera vecchia 33.
Prezzi eccezionalmente bassi

NUOVO NEGOZIO OMBRELLE
GIUSEPPE DEPANGHER & C.
Corso 49 (Palazzina nuova)
Deposito Ombrelle
di ogni qualità.
Specialità Ombrelli colorati
DA SIGNORA
NUOVO ARRIVO GRANDE ASSORTIMENTO
Pelliccerie Ultima Novità

Nella TOSSE catarro, raucedini, faringite e male di gola, raccomandabilissime le
PASTIGLIE DI CODEINA
Speciale preparazione della
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE.

Il più ricco assortimento
Fustagni - Maglierie - Calze
trovansi nel Deposito Telerie
Pietro Klansich - Trieste - Piazza Nuova 1.

MARCA LEONE
registrata in tutti gli Stati civili
M. Joss & Löwenstein
I. e R. fornitori di Corte
PRAGA VII.
COLLETTI POLSINI CAMICIE
Non si vende al dettaglio.
Trovasi nei principali negozi di biancheria e mode per signori.

1. Phonola apparato perfettissimo per suonare il piano
2. Pianoforti elettrici (Patente Hupfeld)
3. Orchestre meccaniche (sistema Hupfeld)
4. Orchestroni a pesi oppure a molla (di ogni prezzo)
5. Grammofoni marca „Angelo che scrive"
6. Automati e cofanetti con musica.
LODOVICO HUPFELD
Berlino, Lipsia, Vienna
Recapiti di vendita a Vienna VI, Mariahilferstrasse 7—9, telefono 7550 e nello Stabilimento pianoforti „Guttmann", I, Himmelpfortgasse 27, telefono 4744.
Chiedere i prospetti secondo i numeri sopraindicati. — A richiesta si indicano i luoghi di vendita nella provincia.

L'ACQUA PURGATIVA „REALE"
della FONTE MATHIAS di proprietà ENRICO MATTONI, Budapest
è raccomandata caldamente come eccellentissimo purgante dalle primarie autorità mediche nazionali ed estere; si distingue tanto per la quantità di sale «Glauber» e sale amaro che contiene, quanto per il suo effetto pronto e benefico.
Deposito generale presso GIOVANNI CILLIA - TRIESTE.
Trovasi pure in tutti i Depositi di Acque Minerali, nelle Farmacie e nelle Drogherie.

Cercansi Rappresentanti
TRADE MARK "GRAMMOPHON"
Prezzo corrente, Catalogo dei dischi gratis e franco
Come unici rappresentanti della monarchia a.-u. ci raccomandiamo per l'acquisto di
Grammofoni, Dischi, Aghi e Accessori
della Deutsche Grammophon Actiengesellschaft
verso contanti e rate
H. WEISS & C. Vienna I/5, Kärntnerstrasse 10

Caffè Ro...
Via S. Giovanni 16 - Telefono 1632
APERTO TUTTA LA NOTTE
Ricchissimo assortimento Giornali nazionali ed esteri.
LIQUORI FINISSIMI.

Marsala FLORIO
GENUINA TROVASI SEMPRE NELLA BOTTIGLIERIA
N. Giannopulo, Via Ponterosso.

Approfittare!
— del —
Petrolio doppio raffinato
SUPERIORE
in vasi a fior. 3.40 restituendo il vaso franco a domicilio.
Drogheria - C. STECHER - Ribergo

CARTOLINE. - I DOGI DI VENEZIA
Serie completa di 24 cartoline a colori riproducenti i 120 Dogi della Repubblica Veneta, ed in ogni cartolina una Veduta di Venezia, serie di lusso, eseguita da valenti artisti, rinchiuse in di prina illustrata. Si riceverà franca a domicilio inviando cartolina vaglia di corone 2 all'Editore Gobbato Ferdinando - Cartolaio, Venezia.

Il più grande Deposito
COPERTE DA LETTO
trovasi presso
Antonio Cillo
Piazza Grande, Palazzo Municipale
Imbottite 1 persona . . fior. 3.20
„ 1½ „ . . „ 4.70
„ 2 „ . . „ 6.—
Raso di cotone 1 „ da f. 5.— a „ 8.—
„ „ 1½ „ „ 6.40 „ „ 10.—
„ „ 2 „ „ 8.— „ „ 13.—
Raso di seta . . „ 15.— „ „ 20.—
Coperte cavalli lana camello da f. 1.45 a 1.90
Coperte pura lana 1 persona da f. 3.60
„ „ „ 2 „ da f. 5.25 a 12.—
PIUME A CHILO E PIUMINI PRONTI.
Si assume qualsiasi ordinazione.

FOCACCE
di fibre di carne
PER CANI
preparate da Fattinger
Il cibo migliore, più sano ed economico per cani di ogni razza, confacente, netto, molto rendibili, 50 chilogr. 22 corone. Pacchi postali da 5 chilogr. franco 3 corone. — Prospetti gratis. Fattinger & C., Vienna IV, Wiedner Hauptstrasse N. 3. — A Trieste trovasi presso Angelini & Benardon. - Guardarsi dalle contraffazioni

Chi soffre di tosse
provi le PASTIGLIE PETTORALI calmanti
di KAISER
2740 certificati notarilmente vidimati provano la loro efficacia contro la tosse, le raucedini, il catarro, le mucosità. Rifiutare le imitazioni. Genuine con la marca «tre abeti.» Pacchetti da 20 e 40 cent.
Depositi a Trieste: Farm. Zanetti, via Nuova, Vidali e Vardabasso, Vincenzo Bellini, Farm. Crevato, via delle Poste Prem. Farm. Vittorio Rumer Piazza Grande. Farm. E. Castro, Parenzo

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col LIQUORE GODINA, preparato dai farmacisti R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo).
In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta Cor. 2. Fuori di Trieste non si spediscono meno di 3 boccette verso rivalsa o previo invio di Cor. 7.20

pugni. Questa circostanza, accordata con le ammissioni parziali dell'accusato e con la perizia medica che assodò l'esistenza di cinque lesioni, tra cui la grave, sul corpo della danneggiata, basta alla Corte per pronunziare sentenza di colpabilità ed il Blagovich viene condannato ad un mese di carcere.

Presiedeva il cons. Cazzafura; giudici i cons. Crusiz, Codrig e Mosche. P. M. il sost. procuratore di stato Minio; difensore l'avv. Pardo.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «Tirolo» da Costantinopoli e Brindisi con 22 pass., «Medea» da Costantinopoli e Fiume, «Almissa» da Metcovich; i pir. ingl. «Pocasset» e «Picqua» da Nuova York e Venezia; i pir. a. u. «Isea» da Metcovich e scali, «Fiume» da Fiume con 14 pass., «Vis» da Curzola e scali con 15 pass.; e il pir. ellen. «Dimitrios» da Zoungouldak.

— Partirono: il pir. lloyd. «Sultan» per Spizza; il pir. a. u. «Maria» per Nuova Orleans; e i pir. «Alessandria» ottom. e «Saffo» ellen. per Trebisonda.

Movimento dei navigli a. u.
Piroscafi. «Sud» partì ieri da Braila per Rotterdam, «Dardania» diretto a Trieste passò Ushant il 17, «Urania» partì il 18 da Fiume per Londra, «Etelka» partì il 16 da Cardiff per Batum, «Szeged» arrivò il 18 a Glasgow, «Auguste» partì il 20 da Genova per Colon, «Kolozsvar» partì il 20 da Genova per Santos.

Lloydiani. «Vindobona» diretto a Kobe proseguì il 18 da Aden per Colombo, «Austria» da Trieste proseguì il 19 da Rangoon per Calcutta, «Imperator» arrivò il 19 a Bombay, «Trieste» diretto a Calcutta proseguì il 19 da Bombay per Colombo.

Avvisi ai naviganti.
Mar Nero. Costa russa. Fiume Bug. Il bassofondo che si era formato al largo della punta Russkaia è stato scavato, e la profondità in quel punto è stata portata a 30 piedi. La boa che segnalava quel bassofondo, ancorata a circa 3 miglia per N. S. E. dal fanale inferiore di Volososki, è stata ritirata.

Crimea. Costa West. Sulla parte Sud del faro di Giarilgat è stato stabilito un segnale da nebbia consistente in una campana che in tempi foschi sarà suonata due volte di seguito ad intervalli non superiori ai 3 minuti.

20 novembre.

Da PARENZO.

— E' morto
ieri sera quel povero Giovanni Moratto, il quale nel giorno stesso in cui entrò in servizio in qualità di guardia comunale, fu colto da apoplessia.

— Un bisogno.
Gli abitanti del rione «fuori le porte» hanno più volte chiesto che, in parte anche con le loro contribuzioni, venga posto un orologio sul campanile o sulla facciata della chiesa della B. V. degli Angeli. Fino ad ora però questa domanda rimase un pio desiderio mentre il bisogno di tale orologio è più che mai sentito ora, che buona parte del movimento commerciale avviene precisamente da quella parte della città.

Il nostro esecutivo comunale dovrebbe pur trovare il modo di esaudire questa giusta domanda.

Incastro.

Era il più vago *intero* de la festa,
Tutta nastri fiorati e raso nero.
Credetti - è bella questa!
Ch'ella fosse davvero
Una signora e con frasi poetiche
A parlar cominciai.
Ma lei mi dimostrò che avevo torto;
Disse, tagliando corto:
— «Eh, so vengo con te, tesoro mio,
Che *lati cor* darai?»

Spiegazione del giuoco precedente:
BUNTO-UNTO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 20 Novembre.
(I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 672.—, Staatsbahn 668.—, Alpine 395.—, Lotti turchi —.—. La borsa di Berlino chiude debole. Credit 211.50 (211.40), Disconto 190.75 (187.50), Italiana 103.75 (—.—). Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.92½), Londra —.— (123.62), Meridionali —.— (690.—), Mediterranee —.— (464.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana 103.90 poi sino 103.95. Chiusa Francese 98.12 (98.2), Italiana 103.95 (103.90), Spagnuola 90.60 (90.30), Banche Ottomane 596.— (597.—), Rio Tinto 1218 (1225), Lotti turchi 140.50 (140.75).

Qui Rendita Italiana da 102.— a 102.25, Credit da 671.— a 673.—.

Listino. Napol. da 19.05½ a 19.08½, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 239.30 a 239.95, Francia 95.05 a 95.30, Italia 95.10 a 95.45, Banconote italiane 95.15 a 95.45, Germania 117.— a 117.30, Banconote germaniche 117.05 a 117.35, Rend. austr. carta 100.30 a 100.60, Rendita ungherese in Corone da 98.25 a 98.65, Credit 672.— a 674.—, Italiana 101.90 a 102.3, Staatsbahn 665.— a 667.—, Lombardo 86.50 a 88.50, Lotti turchi 141.— a 143.—.

Parigi 20. Chiusa. Rendita francese 3% 98.12, Rendita ital. 5% 103.95, Rendita spagnuola esterna 90.60, Azioni Banca ottomana 596.—

Parigi 20. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde —.—, Rendita turca unif. 88.17, Cambio Londra 251.90, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 102.70, Rendita ungherese in oro 4% 102.25, Länderbank 457.—, Lotti turchi 140.50, Banca di Parigi 1127, Azioni Meridionali italiane 685.—, Rio Tinto 1218. calmo

Londra 20. (Cambi Chiusa). Consolidati 88⅝, Lombardi 3½, Argento 27¼, Rendita spagnuola 89½, Italiana 103¼, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza [illegible]. Pagam. della Banca —.— calmo

Francoforte 20. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.50, Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.—, debole

Caffè. *Amburgo* 20. (Chiusa). Santos good average per mese corrente —.—, per decembre 30.50, per marzo 31.25, per maggio 31.75, per settembre 32.75. sost.o

Amburgo 20. Rio ordinarie loco 27—30, reale loco 31—34, buono loco 35—37.

Havre 20. Chiusa. Santos good average per ottobre (per 50 chilogrammi) a fr. 37.50, per marzo a fr. 38.25.

Nuova York 20. Apertura. Rio per consegne future: sost.o, 5 c. in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 20. — Mercato fiacco. Tendenza in [illegible]. Vendite 6000 compresi alla consegna. Importazione 16000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Novembre [illegible], Novem.-Decembre [illegible], Dicembre-Gennaio [illegible], Gennaio-Febbraio [illegible], Febbr.-Marzo [illegible], Marzo-Aprile [illegible], Aprile-Maggio [illegible], Maggio-Giugno [illegible], Giugno-Luglio [illegible], Luglio-Agosto [illegible].

Cereali. *Londra* 20. Frumento future Market per dicembre 6.4¾, per marzo 6.0⅝, per giugno 6.5¾. Formentone per novembre —.—, per dicembre 4.1½.

Metalli. *Londra* 20. Stagno Straits. Apert. 116¾. Chiusa 117⅝. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 55¾, p. 3 mesi 55—.

Petrolio. *Anversa* 20. Loco 22.—, fermo

Olio. *Parigi* 20. Ravizzone per mese corr. 53.50, per dicembre 53.50, gennaio-aprile 53.25, Maggio-Agosto 53.75. calmo

Segala. *Parigi* 20. Mese corrente 15.15, per Dicembre 15.—, Gennaio-febbraio 15.—, Gennaio-Aprile 15.—. calmo

Frumento. *Parigi* 20. Mese corrente 20.95, dicembre 21.—, gennaio-febbraio 20.90, Gennaio-Aprile 20.95. fiacco

Farina. *Parigi* 20. Fleurs de Paris per 100 K. per mese corrente 28.85, Dicembre 28.90, Genn.-Febbr. 28.60, Genn.-Aprile 28.35. calmo

Spirito. *Parigi* 20. Per mese corrente 35.25, Dicembre 35.50, Gennaio-Aprile 38.50, Maggio Agosto 39.25. staz.o

Zucchero. *Parigi* 20. Greggio 88° uso nuovo 23.—23.75 staz.o, bianco per mese corrente 26.——, per dicembre 26.12½, fiacco, per gennaio-aprile 26.75—, Maggio-Agosto 27.50—, Raffinato 58.— a 58.50.

Amburgo 20. (Chiusa). Per novem. 16.95, per dicembre 17.05, marzo 17.55, maggio 17.70, agosto 18.10, ottobre 18.30. calmo

Londra 20. Java a sacil. 9.6. Rappe greggio a [illegible] fiacco

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

---

lascia cresce-
ati della civiltà
scintillare per sè
esse avvenuto da
o errabondo, fa-
za saracina che
e nel siciliano;
resco dei nor-
nta forza te-
di cavalle-
i e le Bra-
son di-

PRUDENZA ve

✝

... dopo brevi sofferenze spirò munita dei conforti religiosi.

La desolata figlia **Angelina**, i nipoti **Antonio** ed **Emma** ... parte di sì grave perdita agli amici.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà rettamento al Camposanto.

Trieste, li 20 Novembre 1903.

Si prega astenersi dal gentile invio di fiori

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

RINGRAZIAMENTO.

I sottoscritti, profondamente commossi, ringraziano la spettabile Direzione della Scuola popolare di via Giotto come pure tutte quelle gentili persone che presero sì viva parte al loro dolore sia accompagnando la cara salma all'estrema dimora, sia pure coll'invio di fiori in memoria della loro adorata ed indimenticabile

Anita

CARLO e VITTORIA LONGHI.

Elargizioni varie. Ci pervennero:
In morte della cara bambina Bice Scalia, dal signor Giacomo Bertel, cor. 10 a favore della Guardia medica; dalla sig.a Elvira ved. Gorzalini, cor. 30, a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della sig.a Rosalia Krausz nata Ewer, dalla famiglia del dott. Adolph Ewer di Berlino, fratello dell'estinta, cor. 20 a favore della Fraternita di Misericordia; dalla famiglia del signor Julius Ewer di Berlino fratello dell'estinta, cor. 20 a favore dell'infermeria Treves.

— Per onorare la memoria del sig. Leopoldo Bernheimer, le famiglie Margulies-Geisching di Vienna, a mezzo del dott. Giuseppe Brettauer, elargirono alla Guardia medica cor. 100.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero a favore della povera vedova Martina, da V. per mancia rinunziata cor. 2.

Civica scuola serale per adulti. L'apertura del corso domenicale di disegno geometrico seguirà domani, domenica, alle 9 ant. nella sala di disegno della civica ...

Pezmann fu trasportato nello stab... e accolto nella decima divisi... dottore della Guardia medica curò pure la ragazza Stefania Sullich, che nella colluttazione aveva riportato alcune contusioni alla parte destra del capo, prodotte, a quanto sembra, dalla rivoltella del Ferluga.

Il coltello feritore adoperato dal Lussich e la rivoltella del Ferluga non furono ritrovati.

Scene e scenette. - Il figlio della colpa.

Marieta... Marietaaa...
— Parona.
— Xe mezza ora che sona la campanella dela porta e ti no te se fa viva... Cori...
La domestica uscì. Ritornò dopo qualche minuto tenendo in braccio un bambino di pochi mesi.
— Siora parona...
— Un bambin?, un putel?... El xe tuo?... No savevo mi che...
— No, parona, la me lassi parlar. Sto ...

...ne e l'Amministrazione non restituiscono i manoscritti quand'anche non inseriti
Redaz...
*) Le R... alla forma ... responsabilità

Ringraziamento

La sottoscritta porge i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero rendere omaggio alla memoria della sua cara estinta.

Trieste li 21 Novembre 1903.

Famiglia SCALIA.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI un lavorante orologiaio per la provincia. Indirizzo al Piccolo. 3146

CERCASI apprendista pasticciere. Indirizzo Piccolo. 3151

CERCASI domestica. Corso 34, II piano. 3156

CERCASI per negozio manifatture signorina corrispondente italiano, tedesco, con bella calligrafia. Offerte sub «E. V. 20.» 3365

CERCASI mezza lavorante sarta da donna. Acquedotto 56, pianoterra. 3355

CERCASI prestaservizi per intera mattina, che sappia alquanto cucinare. Rivolgersi durante la mattina. Via Cereria N. 11, porta 7. 3291

CERCASI signorina pratica lavori scrittoio, perfetta conoscenza della lingua italiana e tedesca nonchè abilità nello scrivere a macchina. Indirizzo al Piccolo. 3299

CERCANSI garzona e mezza lavorante sarte da donna. Indirizzo Piccolo. 3320

CERCASI prontamente abile giovanotto per lavoro spedizioni paste alimentari. Indirizzo al Piccolo. 3323

CERCANSI apprendisti, mezzi lavoranti fabbri; vendesi brougham usato. Indirizzo al Piccolo. 3334

CERCASI cassiera con 1000 fiorini cauzione. Offerte sub «Cassiera» Piccolo. 3383

CERCANSI brava prestaservizi due volte al giorno e garzona stiratrice. Via Zonta 3, II. 3353

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 9259

CERCASI prestaservizi due ore mattina, due dopopranzo, corone 10 mensili. Indirizzo Piccolo. 9265

CERCANSI lavoranti sarte donna e garzone. Indirizzo Piccolo. 3341

COMPTOIRISTA cercasi per 1. dicembre, con cognizione lingua tedesca e italiana. Indirizzo Piccolo. 3388

PRIMARIA società d'assicurazioni vita cerca rappresentante generale, con condizioni favorevoli, per Trento e contorni. Offerte sub «G. F.» al Piccolo. 3292

FIORISTA che ha pratica nel legare e fare fiori artificiali viene cercata. Rieger, via S. Nicolò 19. 3362

RAGAZZO mezzo facchino cerca la libreria G. Chiopris. 3358

PRIMARIA ditta cerca abile telefonista per centrale telefonica privata; indispensabile cognizione perfetta delle lingue italiana e tedesca. Offerte sub «Centrale» al Piccolo. 3373

GRANDE società d'assicurazioni vita cerca rappresentante generale per Pola e contorni con condizioni favorevoli. Offerte sub «S. C. 13» al Piccolo. 3292

LOCALE negozio in ferramenta cerca pel 1 gennaio 1904: 2 giovani agenti per lavori al dettaglio del negozio e lavori di magazzino, 1 cassiera che sia pratica nella manipolazione di cassa, 1 provetto corrispondente tedesco-italiano, possibilmente anche serbo croato e stenografo, con conoscenza della contabilità. Offerte sotto «Ferramenta» al Piccolo. 3195

PER Fiume e la Croazia cerca primaria società d'assicurazioni vita rappresentante generale, con favorevoli condizioni. Offerte sub «Rappresentante» al Piccolo. 3292

PRIMARIA casa di spedizioni cerca provetto impiegato zelante per lavori di ferrovia, dogana e porto; offerte con indicazione pretese, salario e referenze, dirigersi a «Carriera» al Piccolo. 3204

RAGAZZINE 14 anni cercansi prontamente, buona paga. Via S. Nicolò 32, negozio. 2573

PRESTASERVIZI parlante po' tedesco cercasi pressi Caffè Fabris. Indirizzo Piccolo. 3173

PORTIERE coniugato, senza prole, professionista (non calzolaio) cercato per impiego stabile. Offerte sub «G. 6» al Piccolo. 3187

PRIMARIA fabbrica di birra cerca rappresentante bene introdotto che disponga di cauzione. Offerte al Piccolo sub «Depositario 237». 3212

DOMESTICA brava cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 9249

DOMESTICA abile cercasi da buona famiglia. Salario corone 18. Indirizzo Piccolo. 3302

BRAVA serva cercasi. Via Chiozza N. 25, III, destra. 3300

RAGAZZO drogheria cercasi prontamente; anche non pratico. Indirizzo al Piccolo. 3265

PRATICO piazzista retine incandescenti cercato verso paga e provvigione. Via Sebastiano 2. 3278

ABILE sarta offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 3260

TRENTOTTENNE italiano, serio, ottime referenze, libero sera, offresi qualunque occupazione. Indirizzo Piccolo. 3349

TEDESCA, parla italiano, in età posata, cerca posto come guardarobiera o maestra di casa. Offerte sub «Onestà» al Piccolo. 3273

SIGNORINA tedesca, con perfetta conoscenza della lingua italiana, offresi per condurre bambini al passeggio per alcune ore mattina. Offerte sub «Lustig» Piccolo. 3266

PIAZZISTA offresi per qualunque ramo, colto giovane, referenze primissime. Offerte sub «Lavoro» al Piccolo. 3316

TENITORE libri, corrispondente italiano e tedesco, scrive a macchina, lavoratore indipendente, persona seria, cerca migliorare posizione. Gentili offerte sotto «T. F. 41» al Piccolo. 3313

RAGAZZA tedesca offresi prestaservizi, dalle 8-12. Via Teatro 4, V, portinaio. 3259

OFFRESI persona capace rammendare, cucire macchina, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 3154

DISTINTA signora tedesca offresi per accompagnare bimbi a passeggio o come compagnia per grandi. Soltanto il dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 3312

GIOVANE diciasettenne, robusto, offresi qualunque lavoro. Offerte sub «Volonteroso» Piccolo. 3307

DISPONIBILE pronta entrata, perfetto corrispondente tedesco, italiano, conoscenza lingue, ottime referenze. «Venticinquenne» Piccolo. 3191

IMPIEGATO di Banca cerca occupazione nelle ore libere, contabilità o corrispondenza tedesca. Sub «pretese discrete» al Piccolo. 3217

CAMERIERA fina, civile, ottime referenze, capace dirigere casa, offresi a distinta famiglia, anche presso signore solo, qui o fuori. Indirizzo al Piccolo. 3335

COMPTOIRISTA, conosce perfettamente italiano, tedesco, serbo-croato, versato tenitura libri, offresi sotto «Ventiduenne» al Piccolo. 3290

ISTRUZIONE

GIOVANE civile, che conosce musica, cerca maestro o maestra di pianoforte per lezioni. Indirizzo al Piccolo 3360

BERLITZ SCHOOL (198 filiali) lezioni private, classe (cor 8 mensili) francese, italiano, inglese, tedesco, russo, ungherese, serbo-croato, greco moderno da maestri rispettive nazioni. Prospetti gratis. Via S. Nicolò 32. 1870

CERNE' (Corso 39) conversazione metodo Berlitz, corrispondenza tedesca, italiana, contabilità, tenitura libri. 2468

CORRISPONDENZA commerciale tedesca, inglese, insegnata da capo corrispondente primaria ditta esportazione. (Classe 8 allievi cor. 8 mensili) Berlitz School, S. Nicolò 32. 2774

MAESTRA impartisce lezioni tedesco, sloveno, italiano; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3321

MAESTRA diplomata darebbe lezioni tedesco, francese, prezzo mite. Via Rossetti N. 5, porta 11. 3257

LA migliore istruzione di pianoforte, violino, canto, mandolino, composizione, ricevesi nella scuola artistica Bohus, maestro conservatorista. Conversazione tedesca-italiana. Riduzioni musicali. Via Cologna 7. 3293

STUDENTE universitario impartisce lezioni d'italiano o tedesco nonchè materie scolastiche. Offerte «Modesto» al Piccolo. 3382

TEDESCO dà lezioni di tedesco e nelle materie delle popolari e reali. Offerte sub «Accademico» al Piccolo. 3375

ABILISSIMA maestra lezioni mandolino, piano, corone 6 mensili. Indirizzo Piccolo. 3328

SALA Torrente 20. Stasera ore 7½ esercitazione danza. Giulio Modugno. 3304

SALA Tersicore! Oggi ore 4 istruzione danza. Chiozza 7. Pietro Modugno. 3336

AFFITTANZE

SIGNORE cerca presso signora sola camera ammobiliata, con costo, per una signorina, pretese miti, possibilmente centro. Sub «Oreste» al Piccolo. 3166

CAMERA e costo cerca signorina tedesca quale unica subinquilina, possibilmente presso signora tedesca. Offerte sub «Londra» al Piccolo. 3181

GIOVANE cerca prontamente stanza, possibilmente con costo, presso distinta famiglia, in vicinanza di Piazza Barriera. Offerte «Barriera» Piccolo. 3205

CERCASI quartiere bene ammobiliato, di 3-4 stanze, sala da pranzo e cucina, posizione centrica, primo o secondo piano, per famiglia francese. Offerte «Francese» Piccolo. 3796

GIOVANE cerca stanzetta chiara, ammobiliata, con 40 corone mensili, posso visitare domenica. Offerte «D.» Piccolo. 3297

IMPIEGATO cerca stanza nettissima, ingresso libero, con o senza costo. Sub «Tedesco» al Piccolo. 3276

IMPIEGATO cerca bella stanza ammobiliata, presso famiglia civile, buon costo ecc., non più di 30 fiorini. Offerte sub «Impiegato 50» fermo posta centrale. 3363

CERCASI magazzino grande, per sei mesi, vicino Posta centrale. Sub «Magazzino» al Piccolo. 3257

CERCASI camera vuota, centro, ingresso libero. Offerte sub «Riuniti» Piccolo. 3289

CERCASI stanza bene ammobiliata, con gas, primo o secondo, eventualmente con costo, nella prossima vicinanza Posta centrale. Offerte sub «Stabile» Amministrazione Piccolo. 3294

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte «Centro» Piccolo. 3306

CERCO per un magazziniere una camera con costo tedesco, presso famiglia. Offerte «A. B. C.» al Piccolo. 3330

AFFITTASI camerino chiaro, ammobiliato, costo. Cecilia 13, II, porta 6. 3327

AFFITTASI stanza ammobiliata. Acquedotto 13, III, destra. 3319

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata; escluse donne. S. Nicolò 5, porta 5. 3318

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo, fiorini 26, centro. Indirizzo al Piccolo. 3315

AFFITTASI prontamente bella stanza con due letti a due signori, volendo costo. Via della Zonta 5, III. 3311

AFFITTASI prontamente stanza elegante, secondo piano, pressi Posta-Stazione, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 3305

AFFITTASI cameretta ammobiliata, prezzo mite. Farneto 34, I. 3285

AFFITTASI stanzetta vuota presso famiglia senza figli. Boschetto 19, III. 3258

AFFITTANSI stanza ammobiliata, ingresso libero e stanza per due amici. Via Scorzeria 6, porta 8. 3251

AFFITTANSI due stanze vuote. Via Torre Bianca (Carintia) 10, porta 7. 9257

AFFITTANSI camera, camerino bene ammobiliato, molto netto. Via Commerciale 11, I piano. 3063

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, uno, due amici, costo. Indirizzo Piccolo. 3343

AFFITTASI grande stanza bene ammobiliata, parchettata. Via Valdirivo 11, primo, destra. 3348

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. S. Michele 7, II, destra. 3347

AFFITTASI camera con comodo di cucina. Via Petronio N. 788 (volendo anche camerino). Rivolgersi bottaio androna S. Eufemia 3. 76

AFFITTANSI una o due stanze, con o senza costo. Indirizzo Piccolo. 3357

AFFITTASI stanza vuota oppure ammobiliata, ingresso libero, pressi Posta. Indirizzo Piccolo. 3354

AFFITTASI prontamente stanza con comodo di cucina. Fonderia 8, III. 2724

AFFITTASI stanza vuota I piano, due finestre sulla strada, ingresso libero. Coroneo 6. 3070

AFFITTASI prontamente stanza vuota Piazza Barriera N. 4, I destra. 3094

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, fiorini 28, vicino Meridionale. Ruggero Manna N. 11, porta 13. 3369

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata. S. Spiridione 7, terzo. 3331

AFFITTASI stanza ammobiliata, stufa, vista al mare, volendo costo. Nicolò Tommaseo 1, III. 3337

AFFITTANSI prontamente camerino, due stanze ammobiliate, una con ingresso libero fior. 24; l'altra fior. 16; camerino fiorini 5; escluse donne. Via Caserma 5, primo. 3213

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, costo, corone 11 settimanali. Via Ponte 5, II. 9261

AFFITTANSI una, due stanze ammobiliate, stufa, primo piano, centro, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 3342

AFFITTANSI camere interne, con un letto o due, camerino ammobiliato. Via Nuova 19, I. 3339

AFFITTANSI prontamente una, due belle stanze, con stufa, una con due letti 14 fiorini, altra 10, volendo anche costo. Via Geppa 16, II, sinistra. 3202

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 24, III. 3367

COME unico inquilino troverebbe distinto signore stanza ammobiliata, eventualmente costo, presso buona famiglia. Commerciale 15, I, sinistra. 3264

PRONTAMENTE affittasi bellissima stanza grande, vuota, centro; escluse donne. Indirizzo Piccolo. 3262

A distinto signore tedesco affitterebbesi splendida stanza ammobiliata, buon costo. Corso 39, III. 3322

DA affittare stanza vuota oppure ammobiliata, con ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 3377

FAMIGLIA civile affitta stanza ammobiliata, buon costo, fiorini 30. Crociera 1, porta 6. 3346

OTTO fiorini stanza bene ammobiliata, grande, casa signorile. Madonnina 34. 3366

QUEL signore che visitò ieri stanza Lazzaretto 46, è pregato ripassare. 3371

DA affittare stanzetta ammobiliata, obbligata, onesto operaio. Solitario 11, porta 14. 3356

SALA D'Aquino, illuminazione elettrica, adatta alle migliori società, cedesi a buone condizioni per soirées. Informazioni Torrente 12. 3340

SUBAFFITTASI quartiere rimesso a nuovo, quattro stanze, accessori. Via Santi Martiri. Indirizzo Piccolo. 3352

SIGNORA sola affitta due stanze ammobiliate, stufa, comodo cucina. Via Zovenzoni N. 5, primo. 3325

STANZA ammobiliata affitta distinta famiglia; visitare 11-3. Bachi 13, porta 9. 3303

STANZA grande, vuota, primo piano, modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3255

25 fiorini stanza, buon costo, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 3329

DISTINTA famiglia tedesca affitta stanza elegante, ammobiliata, vicinanza Posta e Finanza. Indirizzo Piccolo. 3324

DA affittare una bella stanza bene ammobiliata. Coroneo 13, I. 3301

DA appigionare prontamente villino situato 15 minuti dalla Piazza Grande, 10 locali, giardino, vista incantevole. Indirizzo al Piccolo. 3215

SIGNORA sola offre stanzetta, prezzo mite, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 3045

DUE belle stanze affittansi con costo. Via Nicolò Machiavelli 34, I, porta 3. 3076

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, con stufa. Geppa 10, II, sinistra. 3211

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CAMPAGNA presso città, producente molto vino, comprerebbesi. Offerte «Vino» Piccolo. 2777

CERCANSI macchina marina da 25 a 30 cavalli nominali. Piccola macchina per fabbrica ghiaccio. Rivolgersi Caffè Tomaso. 3028

CERCASI cassaforte. Offerte «O. P.» Piccolo. 3386

CARRO usato, in buono stato, per un cavallo, possibilmente anche fornimenti, cercansi. Indirizzo Piccolo. 3338

DA vendere due lanterne magiche con diversi quadri. Indirizzo al Piccolo. 3332

DA vendere causa malattia un forno in buona posizione. Indirizzo Piccolo. 2823

DA vendere botteghino erbaggi e frutta, buona posizione. Indirizzo Piccolo. 2951

VENDESI trattoria, buonissima posizione, causa malattia. Offerte scritte al Piccolo sotto «Affare». 3013

VENDESI bottega calzolaio, bene avviata, motivo partenza, piccolo capitale. Via Belvedere N. 24. 3078

VENDONSI causa lutto sacchetti inverno, vestito noce, figaro astrakan, stola, manicotto castoro, prezzi occasione. Indirizzo Piccolo. 3268

VENDESI figaro nuovo orientale bianco, ricamato argento, 60 fiorini. Indirizzo Piccolo. 3270

VENDESI assortimento canarini, canarine buona razza. Androna del Moro 5. 3271

VENDONSI tre cavalli da carro e carrozza, prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 3308

VENDESI tè cinese e russo. Au Mikado, Piazza Carlo Goldoni 3, primo. 3310

VENDONSI: vestito velluto nero, nuovo, modernissimo fiorini 38; altro panno nero 17; gonna, paletot foderati seta lilla 18; gonna panno nero 6.50. Indirizzo Piccolo. 3314

VENDESI botteghino bene avviato in commestibili e verdure, con abitazione. Indirizzo Piccolo. 3317

VENDONSI presso sarto bellissimo vestito nuovo e soprabito, rara occasione. Artisti 4. 3326

VENDESI fornimento visita, trumeau, coltrinaggi, quadri, ecc. Via Manzoni 8, I, porta 5. 3376

VENDESI cassa automatica con registro. Indirizzo al Piccolo. 3345

VENDONSI due letti, suste, lavamano, divano, tavola, sedie, scrittoio. Indirizzo Piccolo. 3350

VENDONSI vestiti buonissimo stato, molte qualità, uomo, donna, anche di lusso. Via Caserma 14, IV, sinistra. 9262

VENDONSI: cappotto d'inverno e vestiti usati d'uomo. Indirizzo al Piccolo. 3370

VENDESI una bella credenza nuova con vetrina grande, uso libreria. Indirizzo Piccolo. 3364

VENDONSI: credenza con marmo e specchio, tavolo allungabile ben lavorato uso famiglia o locale, prezzo incredibile. Malcanton 2, I, porta 8. 9264

VENDONSI: leggera poltrona ruote gomma per ammalato, nonchè cavallo legno, altalena e suonerie elettriche. Indirizzo Piccolo. 9267

VESTITI usati vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3359

CEDESI occasione cane caccia Setter, razza finissima, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3351

SPOSI. Annullato matrimonio vendonsi 2 letti completi, nuovi, prezzo irrisorio. Maurizio 11, primo (Ricci). 3374

LETTO completo nuovo vendesi fiorini 22. Barriera 25, III (Meggiorini). 3374

CARRETTO due ruote, quasi nuovo, vendesi. Via S. Sebastiano 2; vendita retine. 3278

PIANO mezza coda nero, quasi nuovo, vendesi per mancanza spazio. Petronio 6, (ex N. 4) III piano. 3261

PIANINO nero, ottimo stato, voce buonissima, melodiosa, vendesi. Indirizzo Piccolo 3254

BOTTEGHINO di frutta, erbaggi vendesi prontamente causa malattia. Indirizzo Piccolo. 9258

BICICLETTA mezza corsa vendesi prezzo mite. Solitario 5, primo, porta di mezzo. 3380

VILLE e campagne da vendere nelle vicinanze di Trieste. Scrivere sub «Villeggiature» al Piccolo. 3209

5 case da vendere con campagna, prezzi mitissimi. Angelo Zanetti, via della Guardia N. 4, portinaio, dalle ore 1 alle 2½ meridiane. Esclusi mediatori. 3253

...ASIONE vendesi violino assai buono studio. Piazza Carlo Goldoni 3, primo. 3310

350. Vendesi splendida stanza da tavolo sei sedie, credenza, trumeau specchio, drapperie, magnifico ...casione eccezionale. Indirizzo al ... 3169

...o turco metri 7 per 5, antico originale vendesi occasione fiorini 150. Indirizzo Piccolo. 3169

GRAMMOFONO da teatro, con 25 cilindri, costò fiorini 200, vendesi per 50. Indirizzo Piccolo. 3169

LAMPADE a gas usate vendonsi. Ernesto Rocco, Riborgo (Palazzo scolastico). 2842

CEDESI cane razza S. Bernardo, bellissimo esemplare. Indirizzo Piccolo. 2854

OCCASIONE. Andreè 5 edizione cor. 45 in rate cor 3 mensili. Indirizzo: Caffè Tommaso 2921

FOCOLAIO da vendere. Via Erta N. 17, Zolla. 3017

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

FU smarrita l'altro ieri in una vettura pubblica una pelliccia nera da signora. Generosa mancia a chi la riporta in via Miramar 3, I. 3372

SMARRITO portamonete contenente biglietti Politeama; pregasi portarli al Piccolo trattenendosi denaro. 3288

SMARRITO orologio signora oro con catenella ciondoli moretto. Trattandosi carissima memoria, generosa mancia onesto trovatore portando da Rocco, via Sanità. 3385

RINVENUTO cane da caccia. Indirizzo al Piccolo. 3361

DIVERSI

STELLA. La vostra indifferenza ieri sera passando dalla posta addolorommi. A chi debbo attribuire tale cambiamento. Intanto mia passione ingigantisce, vorrei dirvi tante cose. Pregovi comunicarmi come debbo indirizzare lettera. Scrivendo Pino più numero vostro abitazione. 3387

21. 7. 03. Si rammenta qualche volta di questo lieto giorno; quanto sarei felice di ricevere un suo scritto. A. St. Cancian. 3263

QUELLA persona che martedì 6 pom. mancò venire angolo F. è pregata venire oggi oppure scrivere motivo. «A. S.» Posta centrale. 3333

ZONZONAR quanto mi dispiace dell'incidente, in quel giorno di festa, spero del perdono e che domenica? Affettuoso Fruzzoli. 3368

ADA non risponde fermo in posta. Rivolgersi all'indirizzo. Giulio. 3381

NANE veneto Amleto si strugge nel dubbio se stasera vi sarà cena o cioccolata. 9260

ANGELO adorato. 3280

CERCASI sensale matrimoni. Offerte sub «Torino 50» Posta centrale. 3344

CERCASI signora come socia in articolo da signora, con corone 6000 o 8000. Offerte sotto «Cap. 202» Piccolo. 3378

PERSONA disponente capitale diecimila corone si associerebbe in azienda lucrosa e sicura. Offerte serie e non anonime sub «Socio» al Piccolo. 3274

PER negozio cerco persona che disponga fior. 1000, utile garantito fior. 13 ai 16 settimanali, sopra garanzia del negozio. Offerte «Bar» al Piccolo. 3384

GALANTUOMO cerca urgentemente corone 400, buoni interessi e garanzia, per tre mesi. Gentili offerte sub «Fedele» al Piccolo. 3309

TECNICI con piccolo capitale trovano occasione di assicurarsi un prospero avvenire. Informarsi da Schivitz e Comp.i. Via Commerciale 2, rimpetto al Caffè Fabris. 2320

PANORAMA Internazionale, Piazza Grande. L'esploratore del Polo Nord Nansen e la sua nave Fram nelle regioni polari e sole a mezzanotte. 9263

BRAVISSIMA stiratrice raccomandasi per lavoro in casa. Via Pietà 12, terzo. 3269

SIGNORA sola attempata, seria, di buona famiglia, che fosse disposta accogliere presso di sè giovane donna per dividere seco vita di famiglia, verso adeguato compenso delle spese di vitto ed alloggio, è pregata indicare il proprio indirizzo al Piccolo, sub «Cordialità 1000». 3275

PIANINI, pianoforti nazionali ed esteri in assortimento; scambio, noleggio, vendita anche rate, prezzi mitissimi. Cavana 13. 3379

CERCASI donna di cuore per custodire bambino quattro mesi in cambio vitto, alloggio, piccolo stipendio mensile. Indirizzo Piccolo. 3295

STIRATRICE per operai buon prezzo; vendesi vestito seta. Indirizzo Piccolo. 2795

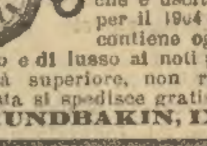
FAVOREVOLE OCCASIONE per acquisto di finissima tovaglieria di lino, vera francese, specialità, servizi per 12 e 24 persone da corone 36 in poi, nonchè vitrages di seta ricamati, ultima novità. Acquedotto 25, p... ta 13. 3093

NUOVO metodo allargare stivali presso Francesco Basso. Via Farneto 32. 30..

30 anni di successo Pillole rinfrescanti purgative, antiemorroidali. Farmacia Rovis. 1470

PRESERVATIVI ORIGINALI francesi e inglesi. Prima qualità, a prezzi mitissimi. Spedizione ovunque. Entrata speciale. S... tanto Gal, Trieste, Corso 4. 3218

Poulards, Dindiett...
Pollastri, Faraone,
Galline, Oche ed Anitr...
VERI STIRIANI GARANTITI
Specialità Colombi di ra...
PREZZI MITI
GIORNALMENTE NUOVI ARRIV...
Via Nuova N. 2
(accanto l'orologiaio Emilio Möller)


Ai miei numerosi clienti di Trieste e del... rale mi pregio di rende... che è uscito il mio ca... per il 1904 in 2 parti, il... contiene ogni genere d... coli d'uso e di lusso ai noti prezzi bassi... di qualità superiore, non roba da ba... A richiesta si spedisce gratis.
M. RUNDBAKIN, IX/1, Vienn...

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può reeverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste. Impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung...

Non più STITICHEZZA con le mie CIAMBELLE HU...
Fabbrica; *Vienna, XVIII, Badenburgas...*
Prospetti gratis. Spedizioni di prova ... franco corone 3.— per rivalsa.

Brevetti d' invenzio...
procura l'Ingegnere
M. GELBHAU...
autorizzato e perito giurato per le pat...
Vienna VII, Siebensterngasse 7, la terza all'...

MALATTIE DI
STOMACO
PASTIGLIE e POLVERE
PATERSON
con BISMUTH e MAGNESIA
Contro le Malattie del Stomaco e degli Intestini, Agrezze, Eruttazioni, Vomiti, Mancanza di Appetito, Digestioni penose.
Esigere sulla etichetta il Bollo dell'Unione degli Fabbricanti e la Firma de J. FAYARD.
Adh. DETHAN, Farmacista in PARIGI.

AFFANN...
ASMA BRONCHIALE
BRONCHITE CRONICA
Il miglior rimedio prescritto e a... generalmente dai più distinti clini... guarire radicalmente l'asma d'op... cie, il catarro bronchiale e la b... cronica con tosse ostinata è il L... ARNALDI, balsamico, solvente, ... rante. Le più calde attestazioni ... noscenza e i continui ringraziame... blicati sui giornali di persone ... quasi miracolosamente provano ... superiorità assoluta su altri rim... non sono che calmanti provvisori. ... dita presso le principali farmaci... vere allo stabilimento farmaceutic... LO ARNALDI, Foro Bonaparte, ... no, per avere elegante opuscolo ...

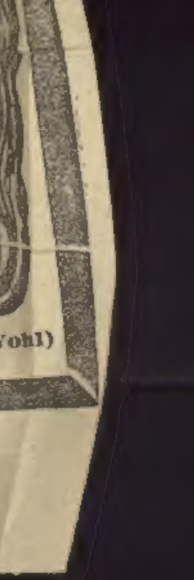
Deposito Calzature della Fabbrica di Münchengrätz
Trieste - Piazza Grande, Palazzo Municipale.
Chiunque desidera acquistare CALZATURE che per eleganza della for... leggerezza, solidità e durata non temono concorrenza, e che malgrado ... loro prezzo è moderatissimo, acquisti soltanto le
Calzature Münchengrätz
Grandioso assortimento di CALZOLERIA d'ogni spec... uomo, donna e da fanciulli. - PANTOFOL... creme inglesi ecc. a prezzi di assoluta c...

LOCOMO...

a spirito e a ben...
come pure MOTORI in tu... dezze si forniscono prontam... estese garanzie. Favorevoli ... di pagamento. Costo d'esercia... vallo-ora circa 6 centesi...
Preventivi e lista dei prezzi, gratis e franc...
Oesterr. Daimler - Motoren - Gesell...
Vienna I, Giselastrasse 4.

BUVETTE GU...
CON BUFFET FREDDO
aperta fino alle 4 antimeridi...
Angolo Via Caserma e Via Poste vecchie

Sete per Vesti...
e bluse in straordinario assortimento. Splendide novità in tutt... ciando da cor. 1.20. Spedizione franco di nolo e dazio a chi... qualità di stoffa che si desidera, si spediscono campioni fra... la Svizzera vanno affrancate con 25 centesimi
UNIONE DELLE FABBRICHE DI SETA
Adolf Grieder & C.ie, Zurigo N.
fornitori delle Corti reali — Svizzera

Nel regno della bellezza
soltanto la donna che fa uso della
è regina
Crema Tej-Utasi

(CREMA DI LATTE)
Riconosciuta come il miglior mezzo per conservare la pelle del volto e delle mani.
Premiata con la grande medaglia d'oro Vienna 1902
Un vasetto crema Tej Cor. 2.— | Un pezzo di sapone di crema Tej Cor. -.80
Un vasetto di prova » 1.— | Una dose di polvere di crema Tej » 1.—
Spedizione in provincia prontamente verso rivalsa dal deposito principale per l'Austria
Emil Schmidt - Vienna
I, Museumstrasse 8.
Splendidi certificati. Prospetti a richiesta gratis e franco.
Trovasi a **Trieste** nel negozio profumerie «Al regno di Flora» (Ignazio Wohl) Piazza della Borsa N. 9.

ABBONAMENTO al ...
franco a domic...
una spedizion...
anticipati. ...
più conveniente
città. Esemplari
Anno XXII

Il filo della ...

...giorni i felicis...
...e dell'Ungheria
...spettacolo: Il du...
...Körber, capo ...
...il conte Tisza
...dei ministri ung...
...ha affermato che
...parti della mona...
...comune è ide...
...il signor Körber,
...all'ordinamento e
...costituiscono,
...esclusivo del sov...
...valere anche
...Tisza, invece, è
...primo luogo eg...
...ungherese abb...
...Corona anche
...comune; in
...e proclama che
...d'accordo fra
...mente allargare
...bisogno del conse...
...austriaci. In al...
...Körber l'eserci...
...ungarico ed esclusi...
...il signor Tisza e
...almeno in part...
...teorico e giurid...
...discutersi all'in...
...ne del signor K...
...al diritto positiv...
...1867; ma gli ung...
...meno della teori...
...pratica; essi ric...
...della Camera
...testè alla C...
...riforme militari
...accettarlo c...
...l'Austria subirlo.
...ragione coloro
...di fronte alla lez...
...teorico intorno
...sovrani e all'inge...
...esercito comune, c...
...di lana capr...
...Tisza-Körbe...
...ha però impo...
...conseguenze par...
...e in Ungheria p...
...effetti immediati
...della causa
...Il conte Tisza
...freddezza nei
...dei ministr...
...rigorosamente per
...quando sostenne
...questione del
...è accaduto a
...primo discorso,
...Camera austriaca
...disastroso; le su...
...ungherese avevano
...Budapest senza
...nessuno aveva pre...
...politico e soc...
...dei ministri.
...mento di scena
...dal signor K...
...Tisza è, sost...
...suo primo dis...
...la forma; il
...il signor K...
...zione»; il signo...
...dando al collega
...court», dunque s...
...applausi sono
...della Camera!
...potrebbe oss...
...pugilato, i due m...
...a rifarsi un
...spettivi parlam...
...sdegno potrebb...
...oratorio. D...
...che l'acuirsi d...
...ungheresi accu...
...tali da non p...
...un'eventuale
...tica tregua di p...
...dei due parlar...
...accordo comme...
...Italia per non av...
...1. gennaio 1904
...far approvare da
...promesso, base
...per la rinno...
...commercio; tutt...
...dei fattori leg...
...Ungheria; a ciò
...preludio la qualifica
...in dal Tisza e ra...
...pur fra gli applau...
...Camere.